



## RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2013



In copertina:

*Yosoi*

YOSOI VALSOIA è l'alternativa vegetale allo yogurt ed è ottenuto dalla fermentazione di SOYADRINK VALSOIA con fermenti vivi. Preparato solo con ingredienti vegetali, è facilmente digeribile perché naturalmente senza lattosio. Morbido e cremoso, con tanta frutta in pezzi, è ideale per un'alimentazione buona e sana. Arricchito con Calcio e Vitamine.

# INDICE

Informazioni generali	pag.	2
Cariche sociali		
Dati societari e struttura del gruppo		
Relazione sulla gestione	pag.	4
Principali indicatori economici e patrimoniali		
Eventi rilevanti ed andamento della gestione		
Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria		
Rischi ed incertezze principali gravanti sulla Società		
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione		
Altre informazioni		
Avvertenze		
Destinazione del risultato di esercizio		
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013	pag.	21
Situazione patrimoniale-finanziaria		
Conto Economico		
Conto Economico complessivo		
Rendiconto finanziario		
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto		
Note illustrative al Bilancio di esercizio		
Attestazione a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis del D.Lgs, n.58/98	pag.	76
Relazione della Società di revisione	pag.	77
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio	pag.	79

# INFORMAZIONI GENERALI

## CARICHE SOCIALI

### *Consiglio di Amministrazione*<sup>(1)</sup>

Presidente	Lorenzo Sassoli De Bianchi
Vice Presidente	Ruggero Ariotti
Vice Presidente	Furio Burnelli
Presidente onorario	Cesare Doria De Zuliani
Consiglieri	Gregorio Sassoli de Bianchi
	Amedeo Cazzola
	Francesca Postacchini (4)

### *Collegio Sindacale*<sup>(1)</sup>

Presidente	Vittorio Emanuele Spisni
Sindaci effettivi	Gianfranco Tomassoli
	Massimo Mezzogori
Sindaci supplenti	Massimo Bolognesi
	Claudia Spisni

### *Società di Revisione*<sup>(2)</sup>

Deloitte & Touche S.p.A.

### *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*<sup>(3)</sup>

Carlo Emiliani

(1) In carica sino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2013

(2) Nominata dall'Assemblea del 21 febbraio 2006, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2014

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 giugno 2006. Dal 2001 Dirigente della Valsoia S.p.A.. Revisore Contabile. Iscritto all'ordine dei Commercialisti e degli esperti Contabili di Ravenna.

(4) Cooptata dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2013 in sostituzione del consigliere Pierluigi Biffi

## DATI SOCIETARI E STRUTTURA DEL GRUPPO

Ragione sociale: Valsoia S.p.A.

Sede legale: Via Ilio Barontini n. 16/5 - 40138 Bologna (BO) - Italia

Telefono: +39 051 6086800

Fax: +39 051 248220

PEC: [valsoia@legalmail.it](mailto:valsoia@legalmail.it)

Capitale Sociale (i.v.): 3.450.408,72

Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese Bologna: 02341060289

Partita Iva: 04176050377

Iscrizione C.C.I.A.A. Bologna: num. BO-338352

Stabilimento produttivo:

C.so Matteotti n. 13 - 13037 Serravalle Sesia (VC) – Italia

La struttura del gruppo Valsoia, alla data del 31 dicembre 2013, oltre alla capogruppo Valsoia S.p.A., comprende la seguente società controllata:

Ragione sociale	Cap.Sociale	Sede	% posseduta
- Valsoia Pronova d.o.o.	€ 20.000	Lubiana (Slovenia)	100

Valsoia non possiede, alla data di chiusura del presente periodo, altre partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o da quote in società a responsabilità limitata.

Valsoia non dispone di sedi secondarie.

# VALSOIA S.p.A.

## RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2013

### RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### Principali indicatori economici e patrimoniali

Indicatori Economici (migliaia di Euro)	31.12.2013		31.12.2012		Variazione	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi di vendita	100.365	100,0	93.308	100,0	+7.057	+7,6
Valore della produzione	100.774	100,4	94.545	101,3	+6.229	+6,6
Risultato operativo lordo (EBITDA) (**)	12.786	12,7	9.432	10,1	+3.354	+35,6
Risultato operativo netto (EBIT)	11.169	11,1	7.802	8,4	+3.367	+43,2
Risultato ante imposte	10.353	10,3	6.680	7,2	+3.673	+55,0
Utile netto del periodo	9.889	9,9	4.490	4,8	+5.399	+120,2
Utile netto rettificato (*)	6.902	6,9	4.703	5,0	+2.199	+46,8

(\*) L'utile netto rettificato 2013 è esposto al netto del provento fiscale (Euro 3.048 mila) non ricorrente derivante da un'operazione di affrancamento del Marchio Santa Rosa ed al netto dei costi 2013 (Euro 61 mila) relativi al piano di stock option. L'utile netto rettificato 2012 oltre ad essere al netto dei costi 2012 (Euro 14 mila) relativi al piano di stock option non include oneri per servizi non ricorrenti (Euro 282 mila).

(\*\*) Risultato intermedio non definito come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS e pertanto i criteri di definizione di tale parametro potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Indicatori Patrimoniali (migliaia di Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Attività Correnti non finanziarie	25.596	30.032	(4.436)
Passività correnti non finanziarie	(28.213)	(22.072)	(6.141)
Capitale Circolante Netto	(2.617)	7.960	(10.577)
Attivo immobilizzato	34.183	31.034	3.149
Totale Impieghi	31.566	38.994	(7.428)
Passività non finanz. a m.l. termine	612	618	(6)
Patrimonio netto	35.645	27.009	8.636
Posizione finanz. netta (attiva) a breve t.	(20.170)	(10.518)	(9.652)
Debiti finanziari a m.l. termine	15.479	21.885	(6.406)
Posizione finanziaria netta	(4.691)	11.367	(16.058)
Totale Fonti	31.566	38.994	(7.428)

Indici di performance economica e finanziaria	31.12.2013	31.12.2012
ROE (utile netto/patrimonio netto)	27,7%	16,6%
ROE rettificato (utile netto rettificato * /patrim.netto)	19,4%	17,4%
ROI (Ebit /totale impieghi )	35,4%	20,0%
ROS (Ebit /ricavi)	11,1%	8,4%
EBITDA margin (Ebitda (**)/ricavi)	12,7%	10,1%
Indice primario di struttura (Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato)	1,04	0,87
Indice secondario di struttura (Patrim.N.+Debiti finanz.a ml.t.)/Attivo immobilizzato	1,50	1,58
Quoziente di tesoreria – acid test (Pos.fin.netta b.t.+Att.corr.non fin.)/Pass.corr.non f.	1,62	1,84
Rapporto di indebitamento (PFN a br.t + Debiti fin.a ml.t.)/Patrim.Netto)	n.a.	0,42

(\*) vedi nota pagina precedente

(\*\*) vedi nota pagina precedente

## Eventi rilevanti ed andamento della gestione

### *Highlights*

Nell'esercizio 2013 Valsoia ha ottenuto risultati di rilievo sia da un punto di vista economico-finanziario che per quanto riguarda il proprio rafforzamento sui mercati di riferimento.

I Ricavi sono incrementati del 7,6% in misura sensibilmente superiore al mercato alimentare italiano. In particolare, grazie alle sinergie produttive e distributive generate dall'aumento dei volumi e dal contenimento dei costi generali, l'EBITDA ha raggiunto i 12,8 milioni di Euro con un miglioramento di oltre il 35% rispetto all'esercizio precedente.

Questo risultato è stato raggiunto anche in virtù del forte incremento delle attività di marketing, caratterizzate dall'avvio delle nuove campagne di advertising per i marchi Santa Rosa e Pomodorissimo e dallo sviluppo della distribuzione di nuovi prodotti della linea Valsoia presso il *trade*.

L'utile netto di periodo, pari a 9,9 milioni di Euro (+120%) beneficia, per 3 milioni di Euro, degli effetti non ricorrenti derivanti da un'operazione di affrancamento fiscale del marchio Santa Rosa. L'utile netto rettificato, cioè al netto degli effetti delle poste non ricorrenti, presenta comunque un significativo incremento del 46,8% rispetto al 2012.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha progressivamente ridotto il proprio indebitamento netto registrando alla chiusura dell'esercizio una posizione finanziaria netta positiva per 4,7 milioni di Euro.



## *I prodotti e l'andamento dei ricavi*

Valsoia è attiva nella produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti alimentari di largo consumo con particolare attenzione all'alimentazione salutistica.

La *mission* della Società è quella di fornire una risposta il più possibile conforme alle esigenze di salute e benessere dei consumatori, con prodotti alimentari qualificati sul piano salutistico e gradevoli sul piano del sapore.

I prodotti della Società sono contrassegnati dai seguenti marchi:



**VITASOYA**

*Naturattiva*



**SANTA ROSA**  
**POMODORISSIMO®**

Valsoia è inoltre distributrice per l'Italia dei prodotti:



Si riepilogano di seguito i risultati di vendita in Italia delle principali famiglie di prodotto.

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2013		31.12.2012		Var
		Inc.%		Inc.%	%
Bevande vegetali	15.140	15,1	13.585	14,6	+11,4
Gelati	12.685	12,6	11.748	12,6	+8,0
Dessert vegetali	12.862	12,8	10.907	11,7	+17,9
Meal solutions	8.491	8,5	7.858	8,4	+8,1
Prodotti Santa Rosa	33.117	33,0	33.784	36,2	-2,0
Altri prodotti vegetali	16.345	16,3	14.023	15,0	+16,6
<b>Totale ricavi Italia</b>	<b>98.640</b>	<b>98,3</b>	<b>91.905</b>	<b>98,5</b>	<b>+7,3</b>
Export	1.725	1,7	1.403	1,5	+22,9
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>100.365</b>	<b>100</b>	<b>93.308</b>	<b>100</b>	<b>+7,6</b>

Le vendite di quasi tutte le principali famiglie di prodotto (Bevande e Dessert vegetali, Meal solutions, Gelati) hanno registrato un andamento positivo con trend superiori ai corrispondenti mercati di riferimento. Lieve riduzione dei ricavi di Santa Rosa. Si segnala inoltre il positivo andamento delle vendite Export che hanno registrato un +22,9%.

Nel 2013 la Società ha ampliato il proprio portafoglio prodotti con l'inserimento, tra gli altri, dello "Spalmabile" - l'alternativa vegetale al formaggio, di una nuova bevanda a base di avena, e di due nuove referenze della gamma Condisoia: besciamella e panna da montare interamente vegetali.

Per quanto riguarda Santa Rosa nel corso del 2013 si è intervenuti migliorando la qualità dei prodotti e attualizzando l'immagine attraverso interventi sul *packaging*.

#### *Andamento dei costi operativi*

L'incremento dei costi di acquisto, produzione e distribuzione dei prodotti, risulta proporzionalmente inferiore allo sviluppo delle vendite, anche grazie alle sinergie produttive e distributive derivanti dai maggiori volumi realizzati.

A fronte di un notevole aumento dei costi di marketing, come già indicato nelle note iniziali, si sono invece ridotti gli oneri per le attività promozionali sul *trade*.

Il positivo risultato gestionale dell'esercizio 2013 è dovuto altresì al contenimento dell'incremento dei costi per il personale e degli altri costi di struttura rispetto alla crescita del fatturato.

Gli *Oneri finanziari* si riducono per effetto del miglioramento della posizione finanziaria netta della Società.

Le *Imposte* beneficiano della contabilizzazione a conto economico per 3.048 mila Euro degli effetti una-tantum di un'operazione di affrancamento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio relativamente al Marchio Santa Rosa, operata nel 2013 ai sensi e per gli effetti dall'art. 172 comma 10-bis TUIR. Tale operazione prevede il pagamento di un'imposta sostitutiva, da effettuarsi nei tre esercizi successivi, ed ha comportato (i) il rilascio del fondo imposte differite accantonato in precedenti esercizi, come previsto dai principi contabili di riferimento, a fronte del disallineamento dei valori civilistici e fiscali contabilizzati all'atto della fusione per incorporazione della J&T Italia S.r.l. effettuata nell'esercizio 2012 e (ii) l'iscrizione del debito per l'imposta sostitutiva da pagare per aderire a tale opzione.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati complessivamente effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per 968 mila Euro. In particolare sono stati acquistati nuovi impianti e attrezzature produttive per 472 mila Euro e ristrutturati fabbricati industriali per 160 mila Euro presso lo stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

Sono stati altresì investiti 225 mila Euro in immobilizzazioni immateriali di cui 171 mila per il progetto in corso di implementazione di un nuovo software aziendale ERP.

### **Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria**

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 e 2012.

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2013	31.12.2012
Cassa	1	2
C/C e depositi bancari	18.419	13.771
Titoli detenuti per la negoziazione (*)	4.777	0
<b>Totale liquidità (A)</b>	<b>23.197</b>	<b>13.773</b>
Debiti bancari correnti	(3.027)	(3.255)
<b>Indebitamento finanziario corrente (B)</b>	<b>(3.027)</b>	<b>(3.255)</b>
<b>Posizione finanz.netta a breve t. (C=A-B)</b>	<b>20.170</b>	<b>10.518</b>
Debiti bancari a m.l. termine	(15.479)	(21.885)
<b>Indebitamento finanziario a m.l. termine (D)</b>	<b>(15.479)</b>	<b>(21.885)</b>
<b>POSIZIONE / (INDEBIT.) FINANZIARIA NETTA (E=C+D)</b>	<b>4.691</b>	<b>(11.367)</b>

(\*) inclusi nella voce Altre attività correnti

Alla chiusura dell'esercizio Valsoia presenta una posizione finanziaria netta positiva per 4,7 milioni di Euro contro un indebitamento complessivo di 11,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. La struttura patrimoniale della Società evidenzia un valore del patrimonio netto superiore all'attivo immobilizzato.

Il Rendiconto finanziario allegato evidenzia come nel corso del 2013 la gestione corrente della Società abbia generato un cash-flow positivo per 9,4 milioni di Euro, nonché una riduzione del capitale circolante netto, principalmente ascrivibile alla riduzione dei tempi di incasso da parte della clientela derivante dal concreto esplicarsi degli effetti dell'art. 62 della Legge 24 marzo 2012, n. 27.

La Società ha effettuato nel 2013 investimenti complessivamente per 1,2 milioni di Euro ed ha distribuito dividendi per 1,8 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate quote di finanziamento a medio lungo termine per 6 milioni di Euro, di cui 3 milioni in via anticipata rispetto alle scadenze originali delle stesse.

L'indebitamento finanziario a medio lungo termine è prevalentemente costituito dalle quote scadenti oltre 12 mesi del finanziamento acceso a fronte dell'acquisizione della J&T Italia S.r.l. (Santa Rosa). Tale finanziamento prevede il raggiungimento al 31 dicembre 2013 di determinati parametri finanziari (c.d. *financial covenants*) calcolati sul bilancio di Valsoia S.p.A.; tali condizioni risultano ampiamente rispettate.

## Rischi ed incertezze principali gravanti sulla società

### Rischi di natura finanziaria e strumenti derivati

#### *Rischio di cambio*

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di acquisto di soia su mercati di area dollaro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni di acquisto di valuta a termine. Gli impatti economici di tali operazioni, effettuate con finalità di copertura ma che non possedevano tutti i requisiti richiesti dai principi IAS/IFRS, risultano integralmente contabilizzate nel conto economico complessivo dell'esercizio; in particolare alla data di chiusura dell'esercizio risultavano in essere operazioni su cambi con prodotti finanziari derivati (acquisti a termine) la cui valutazione al *fair value* ha comportato la rilevazione a conto economico di perdite per 32 mila Euro.

#### *Rischio di credito*

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla "grande distribuzione organizzata" che hanno storicamente fatto registrare un tasso di insolvenza limitato anche se nell'ultimo periodo, in considerazione dell'attuale fase di crisi economica, si è avvertito un contenuto incremento della rischiosità dei crediti.

La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine del controllo del rischio.

#### *Rischio di tasso di interesse*

La Società è esposta al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a medio lungo termine in essere sono stati stipulati a tasso variabile e pertanto, al fine di eliminare tale rischio, la Società ha effettuato operazioni di copertura tassi con contratti derivati (IRS). A fronte della valutazione *mark to market* di tali strumenti, al netto del relativo effetto fiscale, è iscritta ai sensi del principio IAS 32, una riserva negativa di patrimonio netto pari a 487 mila Euro, in sensibile riduzione rispetto ai 951 mila Euro iscritti alla data del 31 dicembre 2012.

### *Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari*

In considerazione della posizione finanziaria netta positiva e della consolidata capacità di generare flussi di cassa positivi dalle attività operative si valuta il rischio derivante dalla variazione dei flussi finanziari come relativamente contenuto. La Società ha significative linee di finanziamento a medio-lungo termine, oltre a linee per il finanziamento del capitale circolante sino ad ora non utilizzate. Valsoia inoltre ha ulteriori affidamenti concessi dal sistema bancario che risultano più che adeguati rispetto alle proprie attuali esigenze.

### Rischi di natura operativa

#### *Rischi connessi al settore alimentare/salutistico*

Nonostante Valsoia garantisca un efficace controllo di qualità sulle produzioni proprie e su quelle eseguite all'esterno attraverso un costante monitoraggio delle materie prime, del processo produttivo e dei prodotti finiti, non si può escludere, al pari di ogni impresa attiva nel settore alimentare, un'eventuale contaminazione accidentale del prodotto da parte di agenti esterni non previsti nella formulazione del prodotto stesso.

In particolare Valsoia, da sempre, ha scelto di utilizzare solo materie prime non geneticamente modificate. A tal proposito, la Società pretende certificazioni da parte dei fornitori delle materie prime a garanzia dell'assenza di OGM. Inoltre, la Società si avvale di certificazioni rilasciate da CSQA e volte a confermare l'assenza di organismi geneticamente modificati sia nelle materie prime utilizzate sia nei prodotti finiti; tuttavia Valsoia non può escluderne la presenza accidentale nei prodotti commercializzati.

Più in generale l'eventuale contaminazione dei prodotti da parte di agenti esterni, tra cui eventuali organismi geneticamente modificati superiori ai limiti di tolleranza, comporterebbe il ritiro dei prodotti dal commercio con i relativi aggravii economici e il rischio di incorrere nelle conseguenti sanzioni a carico della Società e dei suoi responsabili. Non si può inoltre escludere che, qualora il consumo di alimenti prodotti da Valsoia cagioni un danno alla salute di consumatori, la Società possa essere soggetta a pretese risarcitorie o ad azioni legali per tali eventi.

#### *Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e danni ambientali*

Valsoia possiede e gestisce uno stabilimento industriale in Italia, in Serravalle Sesia (VC), ove avviene la produzione di taluni dei principali prodotti della Società. Valsoia ritiene di operare nel massimo rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Non si può comunque escludere che, per cause accidentali, le attività dello stabilimento possano causare danni a dipendenti della Società, a terzi o all'ambiente circostante.

*Rischi connessi all'operatività dello stabilimento industriale dei produttori terziisti e dei fornitori di servizi logistici*

Oltre allo stabilimento di Serravalle Sesia la Società si avvale, per la fornitura di taluni prodotti, di produttori terziisti.

La commercializzazione dei prodotti nel territorio italiano avviene mediante una rete di appositi centri di distribuzione specializzati nella logistica distributiva di prodotti alimentari.

Lo Stabilimento, i fornitori terziisti ed i centri di distribuzione sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo: guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di produzione o trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati e attentati terroristici.

Qualsiasi interruzione improvvisa e prolungata dell'attività dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società. L'utilizzo di produttori e distributori terzi comporta inoltre alcuni rischi ed oneri addizionali tra i quali la cessazione del contratto, ed un minor controllo sulla filiera. Qualsiasi ritardo o difetto nei prodotti o servizi forniti, ovvero l'interruzione o la cessazione dei relativi contratti in essere senza soluzioni alternative disponibili nel breve periodo, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici di Valsoia.

*Rischi connessi ai rapporti con le centrali di acquisto*

Valsoia rivolge l'offerta dei propri prodotti alla GDO e vanta diverse centinaia di clienti. In Italia, nell'ambito della GDO, è tuttavia prassi che la definizione degli accordi commerciali con i fornitori venga svolta nella maggior parte dei casi da un numero limitato di centrali di acquisto che associano una larga parte della distribuzione moderna in Italia. Anche se, dato il relativo grado di autonomia che mantengono i singoli affiliati, non si può escludere la possibilità di un contatto diretto da parte di Valsoia nei confronti di singoli clienti, ogni Centrale dispone di una notevole forza contrattuale nella definizione delle condizioni e l'eventuale interruzione dei rapporti con una o più delle suddette centrali potrebbe determinare un impatto negativo sui risultati economici della Società.

Pertanto Valsoia, in funzione della notorietà dei propri marchi, dell'elevata caratteristica di servizio dei propri prodotti e della capillarità della propria rete distributiva, mantiene da molti anni consolidati rapporti commerciali con tutte le principali Centrali di acquisto italiane.

#### *Rischi connessi alla cessazione dei contratti di distribuzione per conto terzi*

Attualmente i ricavi della Società sono costituiti per circa il 4% dalla distribuzione di prodotti con marchi di terzi.

L'eventuale interruzione di tali rapporti potrebbe avere effetti negativi sul risultato economico della Società.

#### Altri rischi di carattere generale

##### *Rischi relativi all'attuale congiuntura economica*

La crisi economica in atto con la conseguente perdita di reddito disponibile da parte delle famiglie, può comportare un'ulteriore contrazione dei consumi con effetti negativi sulle vendite della Società.

##### *Rischi connessi allo scenario competitivo*

In considerazione del fatto che la Società opera nel settore dei prodotti alimentari di largo consumo, attualmente caratterizzato da un accentuato dinamismo e da un non elevato livello di barriere all'entrata da un punto di vista produttivo, non si può escludere un aumento della competitività da parte degli attuali concorrenti o di nuovi competitors operanti in settori contigui.

Un ulteriore incremento della competitività potrebbe avere impatti negativi sulla redditività dell'azienda; peraltro Valsoia, Società leader nei principali segmenti di mercato in cui opera, sviluppa da anni un'attenta politica di marketing volta al rafforzamento dei propri marchi, già ampiamente conosciuti ed affermati.

##### *Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle materie prime*

I prezzi delle materie prime utilizzate dalla Società hanno registrato negli ultimi anni una notevole volatilità. Tale situazione riguarda anche gli altri costi di produzione, trasporto e distribuzione dei prodotti che risultano direttamente influenzati dall'andamento del prezzo del petrolio.

Non si può escludere pertanto un incremento dei prezzi delle materie prime impiegate tale da avere un impatto significativamente negativo sui margini della Società.



## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Nei primi mesi del 2014 è proseguito il trend positivo delle vendite.

### Altre informazioni

*Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.*

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati trattati da Valsoia S.p.A. (DPS) come previsto dall'art. 34 del decreto legislativo 196/2003 già approvato in precedenti esercizi. Il DPS contiene i seguenti elementi: trattamenti effettuati sui dati, distribuzione dei compiti e responsabilità, analisi dei rischi che incombono sui dati, misure di sicurezza adottate, descrizione del sistema informatico, pianificazione degli interventi formativi oltre all'elencazione dei trattamenti affidati all'esterno.

#### *Operazioni con la controllante e con parti correlate*

Valsoia, oltre alle operazioni con la controllante e le Società controllate e collegate, ha effettuato altre operazioni con parti correlate di non rilevante impatto economico e finanziario e comunque effettuate a condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative al Bilancio.

#### *Operazioni atipiche e/o inusuali*

Ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che, oltre a quanto sopraindicato, la Società non ha posto in essere nell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali.

#### *Attività di Direzione e Coordinamento.*

Valsoia S.p.A., ancorchè controllata da Lorenzo Sassoli de Bianchi, presidente della Società,

per tramite di Finsalute S.r.l., non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Tale situazione si manifesta, tra l'altro, nell'autonoma capacità negoziale di Valsoia nei confronti della clientela, dei fornitori e del sistema bancario.

#### *Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari*

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla redazione della Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'Art. 123-bis del D.Lgs 58/1998. Tale documento è disponibile per la consultazione sul sito Internet della società [www.valsoia.it](http://www.valsoia.it) nella sezione Investor Relations.

#### *Attività di ricerca e sviluppo*

Nel 2013 le attività di Ricerca e sviluppo della Società hanno principalmente riguardato le aree di attività sottoelencate. I costi di Ricerca della Società nel 2013 sono ammontati a 236 mila Euro.

#### Ricerca circa le proprietà salutistiche della soia:

- Sono proseguiti gli studi circa le proprietà della soia come ingrediente ipocolesterolemizzante per prodotti ad elevato contenuto salutistico.

#### Sviluppo nuove linee di prodotto

- Sorbetto Santa Rosa: è stata sviluppata una linea di gelati innovativa con elevata percentuale di frutta.
- Condisoia da montare e Besciamella: sono stati realizzati prodotti interamente vegetali, con ottime caratteristiche analoghe al prodotto di riferimento.
- Lo Spalmabile: è stato sviluppato un nuovo prodotto che rappresenta l'alternativa vegetale al formaggio fresco spalmabile. In considerazione delle sue caratteristiche innovative, la formulazione del prodotto è stata assoggettata ad istanza di brevetto.

#### Revisione portafoglio prodotti esistente

- Dessert La creme Valsoia: è stato lanciato un nuovo dessert a base di soia nella linea La

creme al gusto orzo malto.

- Sono state inoltre sviluppate nuove vaschette gelato a base di riso.
- Nell'ambito delle confetture Santa Rosa sono stati sviluppati nuovi gusti ad elevato standard qualitativo: lampone, prugne secche, mora, arancio amaro e limone.

#### *Informazioni attinenti al risparmio energetico*

Nell'anno 2013 Valsoia ha rinnovato la certificazione con l'ente di certificazione Cermet secondo la norma UNI ISO 50001 (Energy Management). Questa certificazione ha permesso di consolidare procedure e metodologie di analisi energetica che nell'anno hanno portato ad un risparmio energetico dell' 1% rispetto all'anno precedente.

Tale risparmio va poi a sommarsi al risparmio di 103.000 kWh su base annua derivante dall'impianto fotovoltaico installato nel 2011.

Valsoia non è soggetta ad Emission trading scheme in quanto non possiede impianti di combustione con potenza calorica superiore a 20 MW.

Nel 2013 Valsoia non ha subito sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### *Informazioni attinenti al Personale*

Nella tabella seguente si riportano le variazioni riguardanti il personale dipendente o assimilato nell'esercizio 2013.

Personale	31.12.12	Dimissioni/ Cessazioni	Assunzioni	Passaggi interni	31.12.13	Variaz.
Dirigenti	10	(2)	0	0	8	(2)
Imp./Q.	68	(5)	12	0	75	7
Operai	24	(2)	3	0	25	1
Co.co.pro	3	(2)	0	0	1	(2)
	<b>105</b>	<b>(11)</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>4</b>

Oltre al personale fisso di stabilimento incluso nei dati sopraesposti, nel 2013 sono state utilizzate oltre 24.000 ore di lavoro stagionale adibite alla produzione di gelati.

Come risulta dai dati sopraesposti, nel 2013 la Società ha complessivamente aumentato il proprio organico di 4 unità. In particolare, sono state potenziate: la rete di vendita, con

l'inserimento di 4 nuove unità; e l'area IT, con l'inserimento di 2 nuove unità, in funzione dell'avvio delle attività legate all'implementazione di un nuovo software gestionale ERP.

Il rapporto tra assunzioni e cessazioni evidenzia un turnover del personale abbastanza limitato.

I giorni totali annui di assenza per malattia sono stati 369 (in media 3,5 giorni per persona, in leggero calo rispetto al 2012).

Si fa presente che, al fine di migliorare ulteriormente i livelli di salute e sicurezza sul lavoro, ridurre progressivamente i costi e aumentare la propria efficienza e le proprie prestazioni, anche nell'anno 2013 l'azienda ha proseguito l'implementazione del Sistema di gestione della sicurezza avviato nel 2008 con riferimento alle linee guida UNI-INAIL 28 settembre 2001.

*Partecipazioni in Valsoia S.p.A. detenute da componenti degli organi di amministrazione e controllo, oltreché dai dirigenti con responsabilità strategiche*

Nella tabella seguente si riportano le variazioni intervenute nell'anno delle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione, controllo, e dai dirigenti con responsabilità strategiche anche per tramite di Società fiduciarie o controllate o detenute da soggetti strettamente collegati agli stessi: figli minori e coniugi non separati legalmente.

Nome e cognome	Carica	Numero azioni al 31/12/2012	% Cap. Soc.	Movimenti del periodo Acq./ (Ven.- donazioni)	Numero azioni al 31/12/2013	% Cap. Soc.
Lorenzo Sassoli de Bianchi	A	6.691.689	64,00	(35.462)	6.656.227	63,661
Ruggero Ariotti	B	606.200	5,798	-	606.200	5,798
Cesare Doria de Zuliani	D	305.013	2,917	(10.000)	295.013	2,822
Furio Burnelli (a)	B,C	1.153.357	11,031	-	1.153.357	11,031
Gregorio Sassoli de Bianchi	E	2.000	0,019	-	2.000	0,019
Amedeo Cazzola	E	-	-	-	-	-
Francesca Postacchini	E	-	-	-	-	-
Vittorio E. Spisni	F	-	-	-	-	-
Massimo Mezzogori	G	-	-	-	-	-
Gianfranco Tomassoli	G	-	-	-	-	-
Andrea Panzani	H	-	-	-	-	-

- A Presidente Consiglio di Amministrazione
  - B Vice presidente Consiglio di Amministrazione
  - C Amministratore Delegato
  - D Amministratore – Presidente onorario
  - E Amministratore
  - F Presidente Collegio Sindacale
  - G Sindaco Effettivo
  - H Direttore Generale dal 4 febbraio 2014
- (a) comprensivo delle azioni detenute dalla coniuge Angela Bergamini

## Avvertenze

Valsoia S.p.A. (la “Società” o “Valsoia”) è una società per azioni con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5 iscritta presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.450.408,72, quotata sul mercato azionario MTA di Borsa Italiana (London Stock Exchange Group).

Il presente Bilancio d’esercizio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 9/2005, in continuità con quanto avvenuto nei precedenti esercizi.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Bilancio di Esercizio 2013 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28-7-06 si precisa che i dati di conto economico riportati nella presente Relazione sulla Gestione presentano classificazioni coincidenti con gli schemi di bilancio ad eccezione della voce “Utile netto di esercizio rettificato” per le quali è fornita specifica delucidazione.

## Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile di € 9.888.515,78.

Si propone di assegnare:

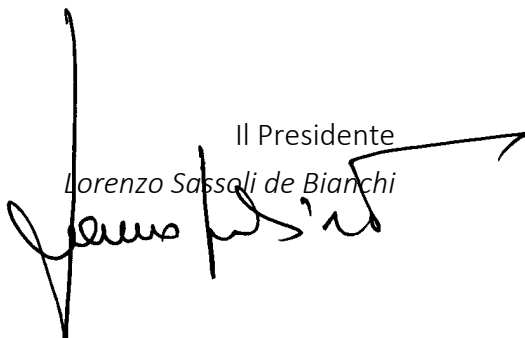
- alla riserva straordinaria: € 7.483.685,46
- un dividendo di 0,23 Euro a ciascuna delle 10.455.784 azioni per complessivi: € 2.404.830,32

Si propone che i dividendi vengano messi in pagamento il giorno 8 maggio 2014 con record date 7 maggio 2014 e stacco cedola ex date il 5 maggio 2014.

Bologna, 6 marzo 2014

-----

Il Presidente  
Lorenzo Sassoli de Bianchi



## PROSPETTI CONTABILI

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	Note	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1)	18.420	13.773
Crediti verso clienti, netti	(2)	18.409	22.408
Rimanenze di magazzino	(3)	6.456	6.721
Altre attività correnti	(4)	5.508	903
<b>Totale attività correnti</b>		<b>48.793</b>	<b>43.805</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Avviamento	(5)	3.230	3.230
Immobilizzazioni immateriali	(6)	20.326	20.171
Immobilizzazioni materiali	(7)	11.939	12.524
Immobilizzazioni finanziarie	(8)	20	33
Imposte Anticipate	(9)	25	0
Altre attività non correnti	(10)	431	481
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>35.971</b>	<b>36.439</b>
<b><u>TOTALE ATTIVITA'</u></b>		<b>84.764</b>	<b>80.244</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Note

31 dicembre 2013

31 dicembre 2012

**PASSIVITA' - (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)****PASSIVITA' CORRENTI**

Debiti banche a breve termine	(11)	3.027	3.255
Debiti commerciali	(12)	23.116	19.250
Debiti tributari	(13)	2.592	789
Fondi rischi diversi	(14)	112	135
Altre passività a breve termine	(15)	2.393	1.898
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>31.240</b>	<b>25.327</b>

**PASSIVITA' NON CORRENTI**

Debiti verso banche a medio-l.termine	(16)	15.479	21.885
Altri debiti a medio-l.term.	(17)	1.788	0
Fondo imposte differite	(18)	0	5.405
Fondo trattamento fine rapporto	(19)	612	618
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>17.879</b>	<b>27.908</b>

**PATRIMONIO NETTO**

Capitale Sociale	(20)	3.450	3.450
Riserva Legale		690	690
Riserve di rivalutazione		5.401	5.401
Riserva rettifiche IAS/IFRS		(1.002)	(1.002)
Altre riserve		17.217	13.980
Utile/(perdita)		9.889	4.490
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>35.645</b>	<b>27.009</b>

**TOTALE****84.764**      **80.244**



## PROSPETTI CONTABILI

### CONTO ECONOMICO

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	Note	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	(21)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		100.365	93.308
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		(340)	537
Altri ricavi e proventi		749	700
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>100.774</b>	<b>94.545</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	(22)		
Acquisti		(48.124)	(44.798)
Servizi		(31.477)	(32.090)
Godimento di beni di terzi		(489)	(470)
Costi per il Personale		(6.896)	(6.661)
Variazione delle rimanenze di materie prime		76	111
Oneri diversi di gestione		(1.078)	(923)
Altri oneri non ricorrenti		0	(282)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(87.988)</b>	<b>(85.113)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBTIDA)</b>		<b>12.786</b>	<b>9.432</b>
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizz.ni	(23)	(1.617)	(1.630)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)</b>		<b>11.169</b>	<b>7.802</b>
Svalutazione immobilizz.finanziarie	(24)	(13)	(28)
Proventi/(oneri) finanziari, netti	(25)	(803)	(1.094)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>10.353</b>	<b>6.680</b>
<b>IMPOSTE</b>			
Imposte sul reddito	(26)	(3.515)	(2.048)
Imposte (differite)/anticipate		3	(358)
Imposte - effetti non ricorrenti		3.048	216
<b>Totale imposte</b>		<b>(464)</b>	<b>(2.190)</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>9.889</b>	<b>4.490</b>
Utile base per azione	(27)	0,946	0,429
Utile diluito per azione		0,938	0,428

## PROSPETTI CONTABILI

<u>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</u> (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	Note	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>		<u>9.889</u>	<u>4.490</u>
COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO			
Valutazione MtM derivati su tassi di copertura		495	(566)
Effetto fiscale		<u>(136)</u>	<u>155</u>
<b>Totale</b>		<u>359</u>	<u>(411)</u>
COMPONENTI CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO			
<b>Totale</b>		<u>0</u>	<u>0</u>
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA</b>		<u>10.248</u>	<u>4.079</u>

## PROSPETTI CONTABILI

### RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2013 E 2012

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
<b>A Disponibilità finanz.ria netta a br.termine iniziale</b>	<b>10.518</b>	<b>1.414</b>
<b>B Flusso derivante da società fuse per incorporaz.</b>	<b>0</b>	<b>7.142</b>
<b>C Disponib.finanz. netta a br.ter.iniziale (A+B)</b>	<b>10.518</b>	<b>8.556</b>
<b>D Flusso monetario da attività operative dell'esercizio</b>		
. Utile/(perdita) di esercizio	9.889	4.490
. Imposte - effetti non ricorrenti	(3.048)	0
. Utile/(perdita) conto economico complessivo	359	(411)
. Ammortamenti e svalutaz. Immobilizzazioni	1.630	1.658
. Oneri SOP 2011-2016	61	14
. Variazione netta TFR e altri Fondi	516	398
- <i>Flusso monetario delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>9.407</i>	<i>6.149</i>
. (Incremento)/decremento Crediti verso clienti	3.535	2.471
. (Incremento)/decremento Magazzino	200	(550)
. Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori	3.866	(4.652)
. Variazione netta altre attività/passività correnti	2.470	1.477
- <i>Variazioni del Capitale Circolante</i>	<i>10.071</i>	<i>(1.254)</i>
<b>Totale (D)</b>	<b>19.478</b>	<b>4.895</b>
<b>E Flusso monetario da / (per) attività di investim.to</b>		
- <i>Investimenti (netti) in immobilizzazioni materiali</i>	<i>(940)</i>	<i>(799)</i>
- <i>Investimenti (netti) in immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(225)</i>	<i>(64)</i>
- <i>Investimenti (netti) in immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>(50)</i>
- <i>Variazione netta altre attività/passività non correnti</i>	<i>(582)</i>	<i>(136)</i>
<b>Totale (E)</b>	<b>(1.747)</b>	<b>(1.049)</b>
<b>F Flusso monetario da / (per) attività finanziarie</b>		
- <i>Incremento/(decremento) finanz.a medio l. termine</i>	<i>(6.406)</i>	<i>(629)</i>
- <i>Riclassifica Riserva Cash flow hedging 2012</i>	<i>104</i>	<i>0</i>
- <i>Distribuzione dividendi</i>	<i>(1.777)</i>	<i>(1.255)</i>
<b>Totale (F)</b>	<b>(8.079)</b>	<b>(1.884)</b>
<b>G Flusso monetario del periodo (B+D+E+F)</b>	<b>9.652</b>	<b>9.104</b>
<b>H Disponib.finanz.netta a br.term.finale (C+G) (*)</b>	<b>20.170</b>	<b>10.518</b>
(*) include le disponibilità liquide ed i titoli detenuti per la negoziazione al netto dei debiti bancari a breve		
<b>I Altre informazioni</b>		
- Proventi / (oneri) finanziari netti	(770)	(1.032)
- Imposte sul reddito pagate	(2.227)	(1.841)

## PROSPETTI CONTABILI

### PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUT.NE	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2011</b>	<b>3.450</b>	<b>690</b>	<b>5.401</b>	<b>(1.002)</b>	<b>13.040</b>	<b>2.592</b>	<b>24.171</b>
<u>Variazioni esercizio 2012</u>							
Destinazione risultato di esercizio e distribuzione dividendi					1.337	(1.337) (1.255)	0 (1.255)
Oneri SOP 2011-2016					14		14
Utile/(perdita) complessiva						4.490	4.490
- Risultato del Periodo						0	0
- Altre componenti conto economico					(411)		(411)
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>3.450</b>	<b>690</b>	<b>5.401</b>	<b>(1.002)</b>	<b>13.980</b>	<b>4.490</b>	<b>27.009</b>
<u>Variazioni esercizio 2013</u>							
Destinazione risultato di esercizio e distribuzione dividendi					2.713	(2.713) (1.777)	0 (1.777)
Oneri SOP 2011-2016					61		61
Riclassifica Riserva cash-flow hedging 2012 per estinzione anticipata derivato					104		104
Utile/(perdita) complessiva						9.889	9.889
- Risultato del Periodo						0	0
- Altre componenti di conto economico					359		359
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>3.450</b>	<b>690</b>	<b>5.401</b>	<b>(1.002)</b>	<b>17.217</b>	<b>9.889</b>	<b>35.645</b>

# NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013 PREDISPOSTO IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI IAS/ IFRS

## Premessa

Valsoia S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.450.408,72, con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5, quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 9/2005 in continuità con gli esercizi precedenti. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Valsoia, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene la partecipazione di controllo nella società Valsoia Pronova d.o.o. (SLO). In considerazione della non rilevanza dei valori espressi da tale Società controllata, Valsoia non redige il bilancio consolidato. Come previsto dai principi contabili di riferimento, l'informativa di Gruppo sarà riportata quando ritenuta rilevante ai fini della completezza di informazioni sulla situazione patrimoniale e dei risultati economici dello stesso. La rilevanza sarà valutata, tra gli altri fattori, in relazione all'incidenza delle attività della situazione patrimoniale e finanziaria e del volume di affari sviluppato dalle controllate, all'eventuale indebitamento delle stesse e a ogni altro fattore che possa essere rilevante per un utilizzatore del bilancio.

Il bilancio di esercizio include:

- la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013, comparata con il 31 dicembre 2012. La situazione patrimoniale e finanziaria presenta una classificazione

basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che la compongono, ed in particolare:

- le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa, dalle attività detenute per la negoziazione e da quelle che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività sono classificate come non correnti;

- le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività sono classificate come non correnti. Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

- Il conto economico del 2013, comparato con il conto economico del medesimo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia il seguente risultato intermedio, non definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tale risultato intermedio potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituisca un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:
  - Risultato Operativo Lordo (EBITDA): è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si segnala che gli effetti delle operazioni con parti correlate e degli eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi.

- Il conto economico complessivo di Valsoia S.p.A. relativo all'esercizio 2013 comparato con il conto economico complessivo dell'esercizio precedente e presentato secondo quanto previsto dallo IAS 1.
- Il rendiconto finanziario relativo al 2013, comparato con il rendiconto finanziario del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Per la redazione del rendiconto finanziario è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono

rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

- Il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2013 e 2012.
- Le presenti note illustrative.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

### Gestione dei rischi finanziari

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### Criteri di valutazione e principi contabili

Il presente Bilancio di esercizio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"). Nella predisposizione del presente Bilancio, i principi contabili adottati non si discostano nella sostanza da quelli utilizzati per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al *fair value* ove specificatamente indicato nelle note di dettaglio, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio di esercizio al 31 dicembre, concludendo che tale presupposto è adeguato e

che non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

### Avviamento

Tale voce si riferisce alla contabilizzazione della fusione per incorporazione della J&T Italia S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2012. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene ridotto delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito (c.d. *impairment test*). In particolare, l'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore dell'avviamento non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita, e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento e per maggiori dettagli sull'*impairment test* si rimanda al successivo paragrafo "Perdite di valore".

### Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atti a generare benefici economici futuri.

Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore ad eccezione del caso in cui siano state acquisite nell'ambito di un processo di acquisizione, che prevede la loro valutazione a *fair value*.



Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro vita utile, stimata in 5 anni. I costi associati allo sviluppo dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

### *Marchi*

Sono iscritti al costo di acquisto oppure, qualora siano stati acquisiti nell'ambito di un'acquisizione d'azienda, in base alla stima del loro *fair value* ai sensi di quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali.

Gli Amministratori hanno deciso, in accordo con quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali (nella fattispecie IAS 38), di considerare il Marchio Santa Rosa a vita utile indefinita. Il marchio Santa Rosa è classificato tra i beni immateriali a durata indefinita, e pertanto non ammortizzato, in base alle seguenti motivazioni:

- riveste un ruolo prioritario nella strategia di Valsoia;
- il marchio è di proprietà ed è correttamente registrato e costantemente tutelato sotto il profilo normativo, con opzioni di rinnovo della tutela legale alla scadenza dei periodi di registrazione mediante il sostenimento di costi di ammontare contenuto;
- i prodotti commercializzati dalla Società con il detto marchio non sono soggetti a obsolescenza tecnologica, come è peraltro caratteristico del settore alimentare nel quale la Società opera;
- il settore di riferimento del Marchio Santa Rosa presenta caratteristiche di stabilità con un limitato impatto di innovazione di prodotto o cambiamenti nella domanda di mercato;
- il livello di investimenti commerciali necessari per ottenere i benefici economici attesi da tale settore di attività è sostenibile per la Società e rientra nelle strategie aziendali.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, la congruità del valore iscritto nel bilancio d'esercizio viene verificata, almeno annualmente, attraverso l'*impairment test* con i criteri descritti nel successivo paragrafo "Perdite durevoli di valore".

### Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate, derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società, sono iscritte nell'attivo patrimoniale solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata possa generare benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possiedono le condizioni sopramenzionate, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali vengono capitalizzati come previsto dallo IAS 23.

Per alcune immobilizzazioni materiali, in sede di transizione agli IFRS, la Società decise di adottare, anziché il costo originario alla data di acquisto del bene, il valore rivalutato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, in quanto alla data di riferimento delle rivalutazioni applicate il nuovo valore dei beni approssimava il valore di mercato degli stessi.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati industriali	4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	7,5% - 8% - 10% - 14% - 15%

Attrezzature industriali	20%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da Partecipazioni in imprese controllate estere che non vengono consolidate in quanto i dati patrimoniali e finanziari 2013 sono di ammontare trascurabile. Tali immobilizzazioni sono contabilizzate al costo storico eventualmente svalutato per perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

#### Perdite di valore ("Impairment test")

Almeno annualmente alla chiusura del bilancio, la Società rivede il valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste

indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto siano tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing

operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto. Le migliorie su beni in leasing incrementativi del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in leasing e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in leasing.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato per le giacenze di materie prime, sussidiarie e merci.

I prodotti finiti provenienti dallo stabilimento di Serravalle Sesia vengono valorizzati con il metodo del costo industriale di produzione che, nella sostanza, è assimilabile al costo medio ponderato.

I prodotti finiti acquistati dal gruppo Unilever e prodotti nello stabilimento di Sanguinetto con gli impianti di proprietà della Società vengono valorizzati al costo di acquisto maggiorati degli ammortamenti dell'impianto.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti e quindi determinare una valutazione dei crediti stessi al *fair value*. Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è ragionevole evidenza che i crediti abbiano perso valore.

### Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*; gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide include la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprirsi dai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e dei prezzi delle materie prime.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Ancorché tali strumenti derivati non siano detenuti con scopi di negoziazione, bensì esclusivamente al fine di fronteggiare i suddetti rischi, essi non sempre possiedono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per poter essere definiti di copertura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono qualificabili di copertura sono rilevate tra le riserve di Patrimonio Netto al netto del relativo effetto fiscale e vengono esposte tra le "altre componenti di conto economico" del prospetto di conto economico complessivo.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificabili di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano così come nel caso degli effetti derivanti da un'estinzione anticipata, parziale o totale, del derivato.

#### Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere

all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

## Benefici ai dipendenti

### *Piani successivi al rapporto di lavoro*

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti; rientrano in questa fattispecie, a partire dal 2007, i versamenti al TFR, a seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Fondo Trattamento di Fine Rapporto introdotte dalla Legge Finanziaria. Per i piani a benefici definiti, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale. Rientrano nella fattispecie dei piani a benefici definiti gli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006 a titolo di Trattamento di Fine Rapporto.

### *Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale*

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le stock option nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede, per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*" con consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione della stima del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di Patrimonio Netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità degli stessi non basate sul valore di mercato dei diritti. La determinazione del *fair value* è avvenuta utilizzando il modello "binomiale".

## Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, ad eccezione degli eventuali debiti infruttiferi a

medio-lungo termine che vengono attualizzati.

### Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

### Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. Conformemente a quanto previsto dai principi contabili IFRS e dalle *best practices* di settore, i ricavi vengono contabilizzati al netto dei premi e degli sconti commerciali.

### Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta estera vengono convertite in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività finanziarie denominate in valuta estera sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Le attività non monetarie espresse a *fair value* che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla data in cui furono determinati i *fair value*. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine del periodo sono imputate al conto economico del periodo, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a *fair value* in cui le variazioni di *fair value* sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite, al netto di proventi derivanti da eventuali agevolazioni fiscali con effetto retroattivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.



Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

### Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'Utile Netto del periodo della Società, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel momento in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

## Informazioni settoriali

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi, un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

All'interno della Società non sono stati individuati settori operativi caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi aventi le sopraindicate caratteristiche.

Pertanto non viene fornita alcuna informativa settoriale, non sussistendone i presupposti.

## Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari (IFRS 7) rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value (come definito dall' IFRS 13) si richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

1. Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
2. Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
3. Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio di esercizio di Valsoia, tali concetti sono applicabili alla valutazione di:

- Livello 1: titoli obbligazionari detenuti per la negoziazione (inclusi nella voce Altre Attività Correnti);
- Livello 2: contratti di finanza derivata, stock options plan, Marchio Santa Rosa.

## **Uso di stime**

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta

considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

#### Immobilizzate immateriali a vita utile indefinita: Stima del grado di recuperabilità

##### Avviamento e marchi a vita utile indefinita – Stima del grado di recuperabilità

La Società evidenzia in bilancio valori iscritti a titolo di avviamento e marchi a vita utile indefinita. Tali valori non vengono ammortizzati e vengono, almeno annualmente, assoggettati ad *impairment test*, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS n.36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi e riflessi nel Business Plan. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle suddette previsioni, il valore degli avviamenti e dei marchi potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

#### Benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari ad essi associati sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime e assunzioni. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento dalla società sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate *high quality*.

#### Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazione crediti Valsoia valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle

stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

### Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

### Passività Potenziali

Valsoia, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre la Società consulta i propri consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento della propria attività. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è soggetta a modifiche future sulla base di nuovi sviluppi in ogni problematica.

### Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le Note Illustrative riportano il dettaglio delle operazioni con parti correlate. Non sono riportate le incidenze di tali operazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società, in quanto non significative.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013 rilevanti per la Società**

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il Principio IFRS 13 – Misurazione del *fair value* che definisce un *framework* unico per le valutazioni al *fair value*, richieste o consentite da parte di altri Principi, e per la relativa informativa di bilancio. Il *fair value* è definito come il prezzo atteso per la vendita di un'attività (o da pagare per il trasferimento di una passività) nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato alla data della valutazione. L'adozione dello IFRS 13 non ha prodotto effetti significativi sulle valutazioni effettuate sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative (par. 13A-13F). L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti delle compensazioni delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un'impresa effettuate in applicazione dello IAS 32. L'adozione di tale emendamento non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente bilancio e sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("*Other comprehensive income*") in due categorie a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. Le relative imposte devono essere allocate sulla stessa base. L'adozione di tale emendamento non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente bilancio.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("*Other comprehensive income*") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti prevedono inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano debbano essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "*service costs*"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla ri-misurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi". L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'adozione di tale emendamento non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente bilancio e sulla valutazione delle relative poste di bilancio in considerazione del fatto che la Società non aveva adottato negli esercizi precedenti il

cosiddetto “metodo del corridoio”.

Il 17 maggio 2012, lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRS: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti:

- IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative: si chiarisce che, nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che, nel caso in cui un’ entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare una situazione patrimoniale - finanziaria anche all’inizio del periodo comparativo (“terzo stato patrimoniale” negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale “terzo stato patrimoniale”, a parte le voci interessate.
- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei *servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società**

Nel mese di maggio 2011, lo IASB ha emesso una serie di tre principi: IFRS 10 – Bilancio Consolidato, IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto, e IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità. Conseguentemente, lo IASB ha emendato lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato rinominandolo IAS 27 – Bilancio separato. Il nuovo principio è applicabile per la predisposizione dei bilanci separati con particolare riferimento alla rilevazione e alle informazioni aggiuntive da fornire per le partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure al fair value, secondo le regole dell’IFRS 9; l’impresa dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se l’impresa decide di valutare le proprie partecipazioni al fair value nel proprio bilancio consolidato, dovrà utilizzare lo stesso principio anche nel proprio bilancio separato. Il nuovo principio è applicabile per gli esercizi aventi inizio il o dopo il 1° gennaio 2013 in modo retrospettivo. Gli organi competenti dell’Unione Europea hanno

concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. La società adotterà il nuovo principio dal 1° gennaio 2014. Non sono attesi effetti rilevanti dall'adozione del principio.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. Nessun effetto significativo è atteso dalla prima adozione di tali emendamenti.

In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13. Nessun effetto significativo è atteso dall'adozione del nuovo principio.

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari; lo stesso principio è stato rimesso in ottobre 2010 ed emendato in novembre 2013. Il principio riguarda sia la classificazione, il riconoscimento e la valutazione delle attività e passività finanziarie sia l'hedge accounting ed ha lo scopo di sostituire, per questi temi lo IAS 39. Con gli emendamenti di novembre 2013, oltre ad altre modifiche, lo IASB ha eliminato la data di prima adozione obbligatoria del principio, in precedenza fissata al 1° gennaio 2015. Tale data sarà reintrodotta con la pubblicazione di un principio completo, alla conclusione del progetto sull'IFRS 9.
- In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'interpretazione fornisce chiarimenti sulla rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito. L'IFRIC 21 deve essere applicato dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014, è consentita l'adozione anticipata.
- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRS - 2010-2012 Cycle e Annual Improvements to IFRS - 2011-2013 Cycle).

## Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

### Attività Correnti

Nota (1) - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Cassa	1	2
C/C e depositi bancari	18.419	13.771
<b>Totale disp. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>18.420</b>	<b>13.773</b>

Nella voce c/c e depositi bancari sono inclusi certificati di deposito per 2 milioni di Euro e conti correnti vincolati per 400 mila Euro, con scadenze non superiori a 12 mesi.

Al 31 dicembre 2013 la Società usufruisce di tassi attivi di interesse variabili tra lo 0,3% ed il 3,1%.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012. Per il commento alle variazioni della Posizione Finanziaria Netta si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Descrizione (valori in 000)	31.12.2013 bilancio d'esercizio	31.12.2012 bilancio d'esercizio
Cassa	1	2
C/C e depositi bancari	18.419	13.771
Titoli detenuti per la negoziazione (*)	4.777	0
<b>Totale liquidità (A)</b>	<b>23.197</b>	<b>13.773</b>
Debiti bancari correnti	(3.027)	(3.255)
<b>Indebitamento finanziario corrente (B)</b>	<b>(3.027)</b>	<b>(3.255)</b>
<b>Posizione finanz.netta a breve t. (C=A-B)</b>	<b>20.170</b>	<b>10.518</b>
Debiti bancari a m.l. termine	(15.479)	(21.885)
<b>Indebitamento finanziario a m.l. termine (D)</b>	<b>(15.479)</b>	<b>(21.885)</b>
<b>POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA (E=C+D)</b>	<b>4.691</b>	<b>(11.367)</b>

(\*) inclusi nella voce Altre attività correnti



*Nota (2) - Crediti verso clienti, netti*

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita, principalmente nei confronti di operatori nazionali del settore della Grande Distribuzione, Distribuzione organizzata, o del Commercio all'ingrosso.

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso clienti (valore nominale)	19.430	23.211
Fondo svalutazione crediti	(1.021)	(803)
<b>Totale crediti verso clienti netti</b>	<b>18.409</b>	<b>22.408</b>

La riduzione dei crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2012 è derivante dal concreto esplicitarsi nel corso del presente esercizio degli effetti derivanti dall'entrata in vigore dell'art. 62 della legge 27/2012. L'adeguamento del fondo svalutazione crediti è stato effettuato sulla base di una stima prudenziale dei rischi di incasso, tenuto conto delle informazioni in possesso circa il rischio di insolvenza delle singole posizioni.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei suddetti crediti verso clienti suddivisi per anzianità di scaduto che evidenzia una sensibile riduzione dei crediti scaduti.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso clienti (valore nominale)		
- scaduti da oltre 12 mesi	248	188
- scaduti da oltre 30 giorni	1.751	3.737
- scaduti alla data	3.945	5.970
- con scadenze successive	13.486	13.316
<b>Totale crediti verso clienti, lordi</b>	<b>19.430</b>	<b>23.211</b>

I crediti scaduti da oltre 12 mesi, sono costituiti principalmente da crediti al legale.

Si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Saldo di apertura	803	452
. (utilizzi)	(245)	(106)
. accantonamenti	463	402
. riporto Fondo da fusione J&T	0	55
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>1.021</b>	<b>803</b>

*Nota (3) - Rimanenze*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	904	863
Prodotti in corso di lavorazione	143	150
Prodotti finiti	5.409	5.708
<b>Totale disponibilità rimanenze</b>	<b>6.456</b>	<b>6.721</b>

Il valore delle scorte risulta complessivamente stabile, seppure con una leggera riduzione, rispetto al 31 dicembre scorso.

La valorizzazione delle rimanenze finali è effettuata al netto del fondo obsolescenza di magazzino, pari a complessivi 131 mila Euro (Euro 67 mila al 31 dicembre 2012), al fine di adeguarne la valutazione ai principi contabili di riferimento.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

*Nota (4) - Altre attività correnti*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Crediti tributari	171	56
Risconti attivi	435	421
Altri crediti a breve termine	125	426
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.777	0
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>5.508</b>	<b>903</b>

I crediti tributari sono costituiti principalmente da crediti per IVA e ritenute di acconto subite su interessi attivi.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a quote di costi sostenuti, di parziale competenza dei periodi successivi, riferibili principalmente a oneri relativi all'operazione di acquisizione del business Santa Rosa.

Le Attività finanziarie sono costituite da Titoli di stato italiani ed altre obbligazioni emesse da parte di primari emittenti nazionali, detenuti a fini di impiego temporaneo della liquidità aziendale. Tali titoli, quotati su mercati regolamentati, sono iscritti al *fair value* rappresentato dal valore di mercato all'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Gli altri crediti a breve termine sono costituiti principalmente da acconti a fornitori e fondi spese dipendenti.

### Attività non correnti

#### Nota (5) – Avviamento

La voce *Avviamento* presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.12	Movimenti di periodo		31.12.13
	Valore netto	Incrementi	Altri increm.i/ (decrem.ti)	Valore netto
Avviamento Santa Rosa	3.230	0	0	3.230
<b>Totale avviamento</b>	<b>3.230</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.230</b>

L'avviamento, che non ha subito movimentazioni nell'esercizio, deriva dall'allocatione dell'importo residuo del sovrapprezzo del valore della partecipazione, rispetto al *fair value* degli assets e dei debiti della J&T Italia S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione della stessa avvenuta nel corso del 2012.

L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma è sottoposto annualmente a test di impairment, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36, come descritto alla successiva *Nota 6*.

A fini comparativi si riporta la movimentazione dell'*Avviamento* nell'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.11	Movimenti di periodo		31.12.12
	Valore netto	Incrementi Da fusione J&T Italia	Altri increm.i/ (decrem.ti)	Valore netto
Avviamento Santa Rosa	0	3.230	0	3.230
<b>Totale avviamento</b>	<b>0</b>	<b>3.230</b>	<b>0</b>	<b>3.230</b>

*Nota (6) - Immobilizzazioni immateriali*

La voce *Immobilizzazioni Immateriali* presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.12	Movimenti di periodo		31.12.13
	Valore netto	Incresm.ti/ (decrem.ti) Netti	Ammort./ svalut.ni	Valore Netto
Marchi, licenze e simili	20.060	5	(1)	20.064
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	78	6	(31)	53
Altre	33	43	(38)	38
Immobiliz.imm.li in corso	0	171	0	171
<b>Immobilizz. Immateriali</b>	<b>20.171</b>	<b>225</b>	<b>(70)</b>	<b>20.326</b>

L'incremento del periodo si riferisce principalmente all'acquisto ed implementazione, ancora in corso al termine dell'esercizio, di un nuovo software gestionale aziendale. Gli altri incrementi del periodo si riferiscono a domini web ed impianti stampa.

La voce Marchi, Licenze e simili si riferisce al Marchio Santa Rosa, iscritto al *fair value* nell'ambito della contabilizzazione della fusione per incorporazione della J&T Italia S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2012. Il *fair value* del marchio Santa Rosa è stato originariamente valutato utilizzando un metodo di mercato denominato "*relief from royalties*". Tale metodologia di valutazione, facendo uso di input osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili. Come previsto dal metodo utilizzato tale tasso è stato applicato ai flussi di *revenues* previsti nei piani pluriennali elaborati dalla Società ed approvati dal Consiglio di Amministrazione all'epoca dell'acquisizione.

Il Marchio Santa Rosa, come consentito dal Principio IAS 38, è considerato a vita utile indefinita e pertanto non ammortizzato, in base alle motivazioni descritte in precedenza.

A fini comparativi si riporta la movimentazione delle *Immobilizzazioni Immateriali* nel precedente esercizio:

Descrizione	31.12.11	Movimenti di periodo			31.12.12
	Valore netto	Incres.ti netti da fusione J&T Italia	Altri Incres.ti/ (decres.ti) Netti	Ammort./ svalut.ni	Valore Netto
Marchi, licenze e simili	0	20.060	0	0	20.060
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	76	0	36	(34)	78
Altre	34	0	28	(29)	33
Immobiliz.imm.li in corso	0	0	0	0	0
<b>Immobilizz. Immateriali</b>	<b>110</b>	<b>20.060</b>	<b>64</b>	<b>(63)</b>	<b>20.171</b>

#### *Impairment Test*

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, Valsoia S.p.A. provvede almeno annualmente, anche in assenza di indicatori di perdita, ad effettuare il *test di impairment* richiesto dallo IAS n.36 per verificare il grado di recuperabilità del valore del marchio Santa Rosa e dell'avviamento.

In sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2013, è stato eseguito il *test di Impairment* oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In particolare Valsoia S.p.A., in applicazione della metodologia indicata dallo IAS 36, ha provveduto ad individuare le *Cash Generating Units* ("CGU") che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile in grado di generare flussi di cassa indipendenti; tale unità corrisponde al marchio Santa Rosa.

Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stima deriveranno dall'uso continuativo dei beni riferiti alle CGU e dal valore terminale attribuibile alle stesse e, ai fini della verifica della recuperabilità dei valori iscritti, è stato confrontato con il valore netto contabile attribuito alle CGU delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, compreso l'avviamento.

La determinazione dell'*Enterprise Value* comporta le seguenti operazioni:

- stima dei flussi finanziari futuri (positivi e negativi) derivanti dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale;
- attualizzazione dei suddetti flussi finanziari applicando un tasso di sconto appropriato.

Il valore d'uso delle CGU è stato stimato attraverso il modello UDCF (*"Unlevered Discounted Cash Flow"*) applicato ai flussi finanziari inclusi nel piano pluriennale 2014 – 2018 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 marzo 2014. Dopo il periodo di previsione analitica è stato determinato un *terminal value* assumendo come flusso operativo perpetuo il risultato operativo al netto delle imposte (*"Net operating profit Less Adjusted Tax"* - Noplat) dell'ultimo esercizio del Piano.

Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi risulta pari a 7,14%.

Il *terminal value* rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno della proiezione, di tutti i flussi di cassa successivi perpetuati. Il tasso di crescita del *terminal value* è un parametro chiave nella determinazione del *terminal value* stesso, perché rappresenta il tasso annuo di crescita di tutti i successivi flussi di cassa perpetuati. Il tasso di crescita dei valori terminali utilizzato nel 2013 è pari a 1%, in linea alla crescita prevista del Prodotto Interno Lordo del paese Italia per l'anno 2018.

Tale tasso è inferiore all'inflazione attesa, in linea a quanto previsto dal paragrafo 33c dello IAS 36, e non supera la crescita del paese di riferimento, come evidenziato nel documento OIV (Organismo Italiano di Valutazione) del gennaio 2011.

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Enterprise Value* di Santa Rosa risulta pari a circa 41,4 milioni di Euro a fronte di un valore contabile delle attività nette (marchio, *goodwill* ed impianti) pari a 25,0 milioni di Euro e pertanto la cosiddetta *cover* ammonta a 16,4 milioni di Euro.

Anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, si è provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base (WACC e *g-rate*) che condizionano il valore d'uso della *cash generating unit*. In particolare le analisi di sensitività hanno riguardato i seguenti aspetti:

- L'azzeramento del tasso di crescita *g (g-rate)* dall'1% utilizzato per il test base;
- una variazione del tasso di attualizzazione (WACC) di un punto percentuale.

Da tali analisi di sensitività non emergono situazioni di potenziale *impairment* anche considerando un peggioramento congiunto delle variabili di mercato considerate.

#### *Nota (7) - Immobilizzazioni materiali*

Si riepiloga di seguito la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013.

Descrizione	Costo storico	Fondi Ammortam.	Valore netto Contabile
<u>Terreni e Fabbricati</u>			
Terreni:			
. siti nel Comune di Rubano	908	0	908
. siti nel Comune di Serravalle Sesia	1.461	0	1.461
Fabbricati:			
. Civile abitazione Serravalle Sesia	143	(51)	92
. Industriali Serravalle Sesia	4.745	(1.274)	3.471
. costruzioni leggere stab. Sanguinetto	1	0	1
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>7.258</b>	<b>(1.325)</b>	<b>5.933</b>
<u>Impianti e macchinari</u>			
. impianti fissi uffici	60	(58)	2
. imp.e macch.specif.prod.estratti vegetali	4.965	(3.557)	1.408
. imp.e macch.specif.produzione gelati	8.532	(7.487)	1.045
. imp.e macch.specif. altre produz.alim.	596	(296)	300
. imp.e macch.generici stabilim. Serravalle	1.256	(720)	536
. Silos, tini, cisterne stabilim. Serravalle	486	(340)	146
. impianto fotovoltaico	371	(82)	289
. impianti specifici produzione confetture	2.440	(750)	1.690
. impianti generici Stab.Sanguinetto	121	(20)	101
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>18.827</b>	<b>(13.310)</b>	<b>5.517</b>
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>			
. mobili e attrezzature laboratorio	303	(221)	82
. attrezzatura varia e minuta	139	(127)	12
. altri mezzi di trasporto	185	(180)	5
<b>Totale attrezz. industriali e commerciali</b>	<b>627</b>	<b>(528)</b>	<b>99</b>
<u>Altri beni</u>			
. macchine elettriche ed elettroniche	386	(283)	103
. mobili e attrezzature ufficio	328	(264)	64
. telefoni cellulari	43	(32)	11
. autovetture	425	(248)	177
<b>Totale altri beni</b>	<b>1.182</b>	<b>(827)</b>	<b>355</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>35</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>27.929</b>	<b>(15.990)</b>	<b>11.939</b>

Le immobilizzazioni materiali presentano nel periodo la seguente movimentazione.

Descrizione	31.12.12 Valore	Movimenti di periodo			31.12.13 Valore
		Incrementi	Decrem.	Altri mov.	
<b><u>Costo Storico</u></b>					
Terreni e fabbricati	7.098	160	0	0	7.258
Impianti e macchinari	18.209	472	0	146	18.827
Attrezz.re ind.li e comm.li	572	55	0	0	627
Altri beni	1.197	246	(261)	0	1.182
Immobilizz.ni in corso	146	35	0	(146)	35
<b>Tot. Costo Storico (A)</b>	<b>27.222</b>	<b>968</b>	<b>(261)</b>	<b>0</b>	<b>27.929</b>
<b><u>Ammortamenti</u></b>					
Terreni e fabbricati	1.131	194	0	0	1.325
Impianti e macchinari	12.085	1.225	0	0	13.310
Attrezz.re ind.li e comm.li	491	37	0	0	528
Altri beni	991	91	(255)	0	827
Immobilizz.ni in corso	0	0	0	0	0
<b>Tot. F.di amm.to (B)</b>	<b>14.698</b>	<b>1.547</b>	<b>(255)</b>	<b>0</b>	<b>15.990</b>
<b>Tot.Imm.materiali (A-B)</b>	<b>12.524</b>	<b>(579)</b>	<b>(6)</b>	<b>0</b>	<b>11.939</b>

Gli incrementi di immobilizzazioni si riferiscono principalmente ad acquisti di impianti nello Stabilimento di Serravalle Sesia ed a migliorie degli impianti per la produzione di confetture siti in Sanguinetto (VR).

Gli altri incrementi principali si riferiscono ad attrezzature di laboratorio, apparecchiature elettroniche ed autovetture aziendali.

A fini comparativi si riporta la movimentazione delle *Immobilizzazioni materiali* nel corso dell'esercizio precedente.

Descrizione	31.12.11 Valore	Movimenti di periodo			31.12.12 Incrementi da J&T
		Incrementi da J&T	Altri Incrementi	Valore	
<b><u>Costo Storico</u></b>					
Terreni e fabbricati	6.786	1	311	0	7.098
Impianti e macchinari	15.601	2.466	248	(106)	18.209
Attrezz.re ind.li e comm.li	534	0	39	(1)	572
Altri beni	1.329	0	75	(207)	1.197
Immobilizz.ni in corso	0	0	146	0	146
<b>Tot. Costo Storico (A)</b>	<b>24.250</b>	<b>2.467</b>	<b>819</b>	<b>(314)</b>	<b>27.222</b>



<u>Ammortamenti</u>					
Terreni e fabbricati	944	0	187	0	1.131
Impianti e macchinari	10.843	84	1.264	(106)	12.085
Attrezz.re ind.li e comm.li	459	0	33	(1)	491
Altri beni	1.093	0	83	(185)	991
Immobilizz.ni in corso	0	0	0	0	0
<b>Tot. F.di amm.to (B)</b>	<b>13.339</b>	<b>84</b>	<b>1.567</b>	<b>(292)</b>	<b>14.698</b>
<b>Tot.Imm.materiali (A-B)</b>	<b>10.911</b>	<b>2.383</b>	<b>(748)</b>	<b>(22)</b>	<b>12.524</b>

*Nota (8) – Immobilizzazioni Finanziarie*

La voce in oggetto è costituita da Partecipazioni in società controllate e presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	Quota di partecipaz.a l Cap.Soc.	31.12.12 Valore	Movimenti di periodo		31.12.13 Valore
			Incrementi	Decrementi	
Valsoia Pronova d.o.o. – Slovenia	100%	20	0	0	20
Valsoia Iberica S.L. – Spagna	100%	13	0	(13)	0
<b>Tot. Immob. Finanz.rie</b>		<b>33</b>	<b>0</b>	<b>(13)</b>	<b>20</b>

Il decremento deriva dall'integrale svalutazione della partecipazione detenuta nella Valsoia Iberica S.L. (Spagna) che è stata liquidata nel corso dell'esercizio 2013. Nell'esercizio 2013 la controllata Valsoia Pronova d.o.o. ha realizzato un fatturato pari a circa 396 mila Euro con un risultato pari a Euro mille.

*Nota (9) – Imposte anticipate*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013		31.12.2012	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
<b>Credito Imposte anticipate/(f.do imp. differite) con contropartita Conto economico</b>				
<u>VARIAZIONI IRES/IRAP</u>				
- Marchi e oneri plurienn. non capitalizz.li IAS/IFRS	476	149	661	207
- Disall. valori contabili-fiscali Marchio SR	(2.210)	(694)	(20.053)	(6.296)
- Manutenzioni eccedenti 5%	-	-	16	4
- Fondi rischi e svalutazione tassati	1.281	365	1027	294
- Varie	76	20	92	25
<b>Totale A)</b>	<b>(377)</b>	<b>(160)</b>	<b>(18.257)</b>	<b>(5.766)</b>
<b>Credito Imposte anticipate/(f.do imp. differite) con contropartita Riserva di Patrimonio Netto</b>				
- Effetto fiscale valut.MtM derivati di copertura	732	185	1.311	361
<b>Totale B)</b>	<b>732</b>	<b>185</b>	<b>1.311</b>	<b>361</b>
<b>Totale imp.antic./(F.do imposte diff.te) (A+B-C)</b>	<b>355</b>	<b>25</b>	<b>16.946</b>	<b>(5.405)</b>
Di cui:				
- correnti (entro 12 mesi)	-	-	-	-
- non correnti (oltre 12 mesi)	-	25	-	(5.405)

Il Credito per imposte anticipate è relativo alla rilevazione di differenze temporali attive tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività, ed i relativi valori riconosciuti fiscalmente.

Nel 2012 tale voce non era presente in quanto contabilizzata a riduzione del Fondo per imposte differite (Vedasi informazione 2012 fornita nella precedente tabella).

La variazione più rilevante è dovuta all'affrancamento fiscale del Marchio Santa Rosa ai sensi e per gli effetti dall'art. 172 comma 10-bis del TUIR. L'adesione a tale opzione fiscale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2013, ha la finalità di ottenere, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva, il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio relativamente a tale marchio a seguito della operazione di fusione per incorporazione della J&T Italia S.r.l. avvenuta nel corso del 2012. La scelta della Società di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 172 del TUIR ha comportato da un lato il rilascio del fondo imposte differite (iscritto al 31 dicembre 2012 per un importo pari ad Euro 5.603 mila), relativo ai suddetti maggiori valori iscritti sul marchio Santa Rosa, e dall'altro l'iscrizione del debito per imposta sostitutiva, per un importo complessivo pari ad Euro 2.555 mila (Nota 13 e 17); l'effetto netto delle suddette contabilizzazioni, positivo per Euro 3.048 mila, è stato interamente imputato a conto economico dell'esercizio al rigo "imposte – effetti non

ricorrenti” vista la sua natura *una tantum*.

#### Nota (10) - Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Depositi cauzionali	35	42
Partecipazioni in imprese non controllate	5	3
Crediti vs. erario a medio-lungo termine	216	261
Crediti verso controllate	175	175
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>431</b>	<b>481</b>

I crediti verso controllate si riferiscono a prestiti, fruttiferi di interessi, concessi alla società commerciale slovena, a fronte dei fabbisogni finanziari legati alla sua attività.

I crediti verso l’Erario sono costituiti da crediti IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del lavoro relativa agli esercizi 2007-2011, per i quali in precedenti esercizi è stata presentata istanza di rimborso come previsto dall’art. 2 del DL n. 201/2011.

### Passività e Patrimonio netto

#### Passività Correnti

#### Nota (11) - Debiti verso banche a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Banche c/c passivi	1	1
Deb.Vs.BNL per finanziamento	2.994	3.238
Altri debiti verso Banche a b.t.	32	16
<b>Totale debiti verso banche a b.t.</b>	<b>3.027</b>	<b>3.255</b>

Per quanto riguarda la variazione dei *Debiti verso banche a breve termine* si rinvia al commento alla situazione patrimoniale e finanziaria contenuto nella Relazione sulla Gestione.

#### *Nota (12) - Debiti commerciali*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Debito verso fornitori esigibili entro 12 m.	23.116	19.250
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>23.116</b>	<b>19.250</b>

L'incremento dei debiti verso fornitori alla data del 31 dicembre 2013 è legata all'incremento del volume di affari complessivo della Società.

#### *Nota (13) - Debiti Tributarî*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Debito verso Erario per:		
- ritenute di acconto operate	367	353
- per imposte dirette e IVA	1.458	436
- imposta sostitutiva (q.p. entro 12 mesi)	767	0
<b>Totale debiti tributarî</b>	<b>2.592</b>	<b>789</b>

I debiti tributarî al 31 dicembre 2013 si riferiscono a debiti per imposte dirette e a debiti verso l'Erario per ritenute su lavoro dipendente e autonomo operate dalla Società in qualità di sostituto di imposta. Le imposte dirette di competenza risultano superiori rispetto agli accanti versati nel corso del 2013 per 1.458 mila Euro.

La voce Imposta sostitutiva (quota parte entro 12 mesi) si riferisce alla quota a breve termine dell'imposta sull'operazione di affrancamento del marchio Santa Rosa riportata alla *Nota 9*.

*Nota (14) – Fondi rischi diversi*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Fondo resi su vendite	112	135
<b>Totale fondi rischi diversi</b>	<b>112</b>	<b>135</b>

I fondi rischi sono costituiti unicamente dal fondo resi su vendite. La stima al 31 dicembre 2013, effettuata secondo criteri prudenziali, ha comportato un utilizzo del fondo stanziato al 31 dicembre 2012, pari a 23 mila Euro.

*Nota (15) - Altre passività a breve termine*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Debiti verso Istituti di Previdenza	369	358
Debiti verso dipendenti e co.co.co.	1.253	1.313
Debiti verso altri	771	227
<b>Totale altre passività a breve termine</b>	<b>2.393</b>	<b>1.898</b>

Le *Altre passività a breve termine* sono composte principalmente da debiti verso dipendenti per stipendi, incentivi a carico dell'esercizio e per le mensilità differite maturate alla data del 31 dicembre 2013. L'incremento dei *Debiti verso altri* è dovuto all'anticipo, ricevuto nel corso dell'esercizio 2013, di un contributo a fondo perduto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per attività di ricerca e sviluppo a valere sulla Legge 46/82. Le procedure di rendicontazione delle attività previste dal progetto si dovrebbero presumibilmente concludere nel corso dell'esercizio 2014.

## Passività non correnti

### Nota (16) – Debiti verso Banche a medio-lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Deb.Vs.BNL per finanziamento	13.849	19.614
Deb.VS.BNL per Cash flow hedging	731	1.372
Finanziamento Agevolato FIT	899	899
<b>Totale debiti verso altri finanziatori a l.t.</b>	<b>15.479</b>	<b>21.885</b>

La voce si riferisce principalmente alla rate con scadenze superiori ai 12 mesi dei finanziamenti a medio lungo termine accesi in precedenti esercizi.

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate quote di finanziamento a medio lungo termine pari a 6 milioni di Euro, di cui 3 milioni in via anticipata rispetto alle scadenze originali delle stesse.

Tali finanziamenti prevedono la verifica del raggiungimento al 31 dicembre di ciascun esercizio di determinati parametri finanziari (c.d. *financial covenants*) calcolati sul bilancio di Valsoia S.p.A.; tali condizioni risultano ampiamente rispettate.

I contratti derivati su tassi (IRS) in essere, essendo stati stipulati con finalità e caratteristiche di copertura rispetto ai finanziamenti passivi della Società, risultano conseguentemente contabilizzati secondo le modalità previste dai principi contabili internazionali: la variazione del *mark to market* al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è stata iscritta nelle Altre Componenti del Conto Economico Complessivo ed a variazione dei debiti a medio lungo termine per strumenti finanziari di *cash flow hedging*.

Il Finanziamento agevolato FIT si riferisce al già citato programma di ricerca finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere sulla Legge 46/82.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dal piano di ammortamento del debito finanziario sopra riportato:

Anno	Euro
2014	0
2015	3.378
2016	3.690
2017	3.916
2018	3.860
2019	89
2020	90
2021	90
2022	91
2023	91
2024	92
2025	92
Debiti finanziari	15.479

*Nota (17) – Altri debiti a medio lungo termine*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Debito per Imposta sostitutiva oltre l'esercizio	1.788	-
<b>Totale altri debiti a medio lungo termine</b>	<b>1.788</b>	<b>-</b>

Tale voce si riferisce alle rate da versarsi con scadenza superiore ai 12 mesi, dell'imposta sostitutiva relativa all'operazione di riconoscimento dei maggiori valori fiscali del Marchio Santa Rosa effettuata ai sensi dell'art. 172 comma 10-bis del TUIR, come riportata alla precedente *Nota 9*).

*Nota (18) – Fondo per imposte differite*

Al 31 dicembre 2013 la Società non presenta un fondo imposte differite, in quanto tali poste risultano contabilizzate a riduzione del Credito per imposte anticipate. Nell'ambito della *Nota 9* sono fornite le informazioni in merito all'azzeramento del fondo imposte differite rispetto all'esercizio precedente.

*Nota (19) - Fondo trattamento di fine rapporto*

Tale voce include gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale, e si è movimentata come segue:

Descrizione	31.12.12	Movimenti di periodo			31.12.13
		TFR a.p. var. area consolid.	Ind.liquidate	Accanton.	
F.do TFR dip.	618	0	(40)	34	612
<b>Totale</b>	<b>618</b>	<b>0</b>	<b>(40)</b>	<b>34</b>	<b>612</b>

Relativamente alla quota accantonata a conto economico nel corso del periodo, si precisa che la stessa risulta essere così composta:

Descrizione	Accantonamento
Quota TFR maturata nel periodo	-
Oneri Finanziari	20
Perdite/(utili) attuariali	14
<b>Totale</b>	<b>34</b>

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei “piani a benefici definiti”; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Relativamente alla quota imputata al conto economico nel 2013, si precisa che essa fa riferimento solo alla rivalutazione del TFR in essere al 31 dicembre 2006 in quanto, per effetto della riforma della previdenza complementare effettuata dalla Legge Finanziaria 2007, i flussi di TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure versati dalla società in un conto di tesoreria istituito presso l'INPS, e pertanto sono considerati, ai fini dei principi contabili IAS/IFRS, un Defined Contribution Plan imputato direttamente a Conto Economico senza transitare dal fondo.

Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per il calcolo:

#### Ipotesi demografiche

Tassi di mortalità: le probabilità sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età



e sesso (ISTAT) nel 2000 e ridotte del 25%.

Tassi di invalidità: per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.

Circa l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata rilevata e considerata una frequenza di rotazione del 8% annuo.

Per la probabilità di richiesta di anticipazione, è stato utilizzato per la proiezione, un tasso anticipi del 2,8% annuo (percentuale dei dipendenti che ogni anno chiedono un anticipo di TFR). In merito al quantum dell'anticipo, è stato rilevato e considerato il 50,0% del TFR maturato.

#### Ipotesi economico-finanziarie

Tasso annuo medio di interesse titoli obbligazionari emessi da società europee con rating AA: 2,50%

Tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni: non applicabile

Tasso di inflazione annuo: 2,0%

### **Patrimonio netto - Nota (20)**

#### *Capitale sociale*

Il capitale sociale della Società risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 3.450 mila, suddiviso in n. 10.455.784 azioni ordinarie di Valore nominale Euro 0,33 cadauna.

#### *Riserva legale*

Gli incrementi della Riserva Legale e delle altre riserve sono attribuibili alle destinazioni degli utili maturati nel corso del biennio così come disposto dall'Assemblea degli Azionisti.

#### *Riserva di rivalutazione*

La riserva di rivalutazione era già presente al 1 gennaio 2004, per effetto delle rivalutazioni

attuare negli esercizi precedenti ai sensi della Legge 488/2001 e della Legge 350/2003.

#### *Riserva rettifiche IAS/IFRS*

Nella riserva IAS/IFRS sono stati iscritti gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto al 1 gennaio 2004.

#### *Altre riserve*

Le altre riserve sono così composte:

- riserva straordinaria derivante dall'accantonamento di utili maturati ma non distribuiti su base volontaria in precedenti esercizi come disposto dall'Assemblea degli Azionisti.
- utili a nuovo emersi per effetto dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dalla data di transizione del 1 gennaio 2004.
- la riserva emersa nell'ambito della rettifica del fondo svalutazione crediti in applicazione del principio contabile IAS 8 avvenuta nell'esercizio 2006.
- Riserva da *cash-flow hedging*

Ai sensi del Principio IAS 39 tale voce accoglie, al netto del relativo effetto fiscale, la valutazione *mark to market* dei contratti derivati, che presentano finalità e caratteristiche di copertura su finanziamenti a medio-lungo termine sottoscritti dalla Società. Nel corso del 2013 la Società ha estinto anticipatamente una parte del derivato sul finanziamento a medio-lungo termine al fine di allineare il contratto derivato al contratto di finanziamento sottostante, anch'esso in parte estinto anticipatamente nel mese di giugno 2013. Tale estinzione ha comportato un onere finanziario, pari a 144 mila euro, contabilizzato nel rigo "proventi ed oneri finanziari" e, al netto dell'effetto fiscale, ha comportato una riclassifica della riserva in essere al 31 dicembre 2012 pari Euro 104 mila.

- Riserva da *Stock Option*

Tale voce include la Riserva *Stock Option Plan* 2011-2016, nel caso di specie coincidente con l'iscrizione dell'onere (Euro 150 mila) relativo ai primi tre anni di maturazione (2011, 2012 e 2013). L'Assemblea del 28 aprile 2011 ha approvato infatti uno Stock Option Plan che prevede l'assegnazione di diritti di Opzione per la sottoscrizione di massime numero 418.231 azioni ordinarie derivanti da un aumento di capitale,

deliberato ai sensi dell'articolo 2441 co. 8 Codice Civile, ad un prezzo di sottoscrizione pari al valore nominale (Euro 0,33 per azione).

Il piano è rivolto ai dipendenti della Società rientranti nella categoria dei dirigenti, in ragione delle funzioni svolte e delle responsabilità assegnate. Esso è finalizzato alla fidelizzazione dei dipendenti che ricoprono ruoli chiave ed alla loro incentivazione in rapporto alla creazione di valore. Conseguentemente, i Diritti d'Opzione assegnati matureranno su base annua sulla base del raggiungimento di obiettivi di performance economica della Società, misurati sull'utile netto, e potranno essere esercitati esclusivamente dai beneficiari che sono stati dipendenti della Società ininterrottamente sino al momento della sottoscrizione delle Azioni che sarà possibile successivamente all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2015. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento informativo del Piano di Stock-Options 2011-2016 pubblicato sul sito [www.valsoia.it](http://www.valsoia.it) alla sezione Investor Relations.

La Riserva di Patrimonio Netto è calcolata in conformità con il principio contabile IFRS 2 e riflette la quota di oneri stimati per il triennio 2011-2013. In particolare, i suddetti oneri sono stati stimati valutando:

- la percentuale di probabilità di raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano e del conseguente numero di diritti di opzione maturati dai beneficiari: sulla base dei piani predisposti dalla società ed alla probabilità stimata del loro raggiungimento;
- il *fair value* dei diritti di opzione assegnati. Tale valore è stato determinato, con riferimento alla data di effettiva assegnazione dei diritti d'opzione avvenuta con il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2011, utilizzando il metodo Black e Scholes sulla base delle seguenti principali assunzioni:

<i>Valutazione fair value SOP 2011-2016: sintesi dati principali</i>	
Data di scadenza	31/03/2016
Data di valutazione	10/05/2011
Prezzo medio	€ 4,23
Prezzo di esercizio dell'azione	€ 0,33
Volatilità attesa	26,58%
Durata attesa (anni)	5
Tasso free risk (Btp 5 anni)	3,77%
Dividendi attesi	5,00%
<b>Fair Value unitario</b>	<b>€ 3,04</b>

Per un dettaglio delle voci componenti il Patrimonio netto si veda la tabella sotto riportata:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	3.450	3.450	-
Riserva legale	690	690	B
Riserve di rivalutazione	5.401	5.401	A, B, D
Riserva rettifiche IAS/IFRS	(1.002)	(1.002)	-
Altre riserve:			
- riserva rettifiche IAS 8	469	469	A, B, C
- utili a nuovo transizione IAS/IFRS	349	349	A, B, C
- riserva straordinaria	16.736	14.024	A, B, C
- riserva S.O.P. 2011-2016	150	89	A, B, C
- Riserva da Cash flow hedging	(487)	(951)	-
Totale altre riserve	17.217	13.980	
Utile/(perdita):			
- Utile del periodo	9.889	4.490	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>35.645</b>	<b>27.009</b>	

Legenda nota possibilità di utilizzo:

- A. Disponibile per aumenti di capitale;
- B. Disponibile per la copertura di perdite;
- C. Disponibile per la distribuzione agli Azionisti;
- D. Disponibile per la distribuzione agli Azionisti con la perdita del beneficio della sospensione di imposta.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio, sono stati distribuiti dividendi agli Azionisti per complessivi 1,777 milioni di Euro a titolo di riparto degli utili per l'esercizio 2012.

## Analisi della composizione delle principali voci del conto economico

### Nota (21) - Valore della Produzione

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
- Ricavi Italia	98.640	91.905
- Ricavi Estero	1.725	1.403
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>100.365</b>	<b>93.308</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(340)	537
<b>Altri Ricavi e proventi</b>	<b>749</b>	<b>700</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>100.774</b>	<b>94.545</b>

I ricavi di vendita sono concentrati nel territorio italiano e pertanto non si ritiene significativa una loro ripartizione geografica.

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, effettuati in Italia, distinti per famiglia di prodotto:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2013		31.12.2012		Var %
		Inc. %		Inc. %	
Bevande vegetali	15.140	15,1	13.585	14,6	+11,4
Gelati	12.685	12,6	11.748	12,6	+8,0
Dessert vegetali	12.862	12,8	10.907	11,7	+17,9
Meal solutions	8.491	8,5	7.858	8,4	+8,1
Prodotti Santa Rosa	33.117	33,0	33.784	36,2	-2,0
Altri prodotti vegetali	16.345	16,3	14.023	15,0	+16,6
<b>Totale ricavi Italia</b>	<b>98.640</b>	<b>98,3</b>	<b>91.905</b>	<b>98,5</b>	<b>+7,3</b>
Export	1.725	1,7	1.403	1,5	+22,9
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>100.365</b>	<b>100</b>	<b>93.308</b>	<b>100</b>	<b>+7,6</b>

Per quanto concerne il commento alla variazione dei ricavi di vendita si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Si segnala che nella voce *Altri prodotti vegetali* sono inclusi, in linea con quanto operato nei precedenti esercizi, Ricavi pari a 5,8 milioni di Euro relativi a semilavorati venduti a co-packers e successivamente riacquistati sotto forma di prodotti finiti commercializzati dalla Società.

La voce *Altri ricavi e proventi* è così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Altri ricavi e proventi:		
- riaddebito di costi a terzi	388	534
- plusvalenze da alienazione cespiti	27	12
- altri	334	154
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>749</b>	<b>700</b>

I riaddebiti di costi a terzi sono riconducibili a costi commerciali e promozionali sostenuti nell'ambito di accordi di distribuzione. Gli altri ricavi sono costituiti prevalentemente da recupero spese da terzi e sopravvenienze attive.

#### *Nota (22) - Costi operativi*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Costi di acquisto		
- Materie prime	5.825	4.867
- Materie sussidiarie	1.269	1.110
- Materiale di consumo	650	752
- Prodotti finiti e Merci	40.380	38.069
<b>Totale acquisti</b>	<b>48.124</b>	<b>44.798</b>
Servizi		
- Industriali	3.609	3.158
- Commerciali e di vendita	25.638	26.530
- Amministrativi e generali	2.230	2.402
<b>Totale servizi</b>	<b>31.477</b>	<b>32.090</b>

<b>Altri oneri per servizi non ricorrenti</b>	<b>0</b>	<b>282</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>489</b>	<b>470</b>
Costi per il personale		
- Salari e stipendi	4.890	4.746
- Oneri sociali	1.906	1.848
- Trattamento di fine rapporto	39	53
- Oneri del personale per SOP 2011-2016	61	14
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>6.896</b>	<b>6.661</b>
<b>Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie</b>	<b>(76)</b>	<b>(111)</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.078</b>	<b>923</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>87.988</b>	<b>85.113</b>

I costi di Acquisto di *Prodotti finiti e Merci*, si sono incrementati in linea con lo sviluppo del volume di affari.

Come illustrato nella Relazione Intermedia sulla Gestione la riduzione della voce Servizi, è riconducibile alla strategia di riduzione delle attività promozionali sul trade le cui risorse sono state utilizzate al fine di contenere i ricavi unitari netti di vendita. Risultano invece in sensibile aumento i costi legati alle attività di Marketing, in particolare advertising.

La voce *Godimento beni di terzi* si riferisce a costi per il noleggio di lunga durata di autovetture aziendali oltre ai costi di affitto dell'immobile di Bologna ove la Società ha la sede legale e amministrativa. Il contratto, che prevede un canone di locazione soggetto annualmente a rivalutazione Istat, è in scadenza nel 2014 ed è attualmente in fase di rinnovo.

Per quanto riguarda i *Costi per il personale*, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e co.co.pro., esclusi i compensi al consiglio di amministrazione, comprensiva del costo per ferie e permessi maturati e non goduti, mensilità aggiuntive e degli altri accantonamenti di legge.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Dirigenti	8	10
- Impiegati e quadri	75	68
- Operai	25	24
- co.co pro	1	3
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>109</b>	<b>105</b>

La voce *Oneri diversi di gestione* risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Oneri diversi di gestione:		
- Imposte tasse e CCGG	103	102
- Perdite su crediti	463	401
- Minusvalenze alienazione cespiti	5	12
- Sopravvenienze passive	133	88
- Oneri associativi	115	103
- Altri oneri	259	217
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>1.078</b>	<b>923</b>

Gli Altri oneri sono costituiti principalmente da costi per smaltimento prodotti obsoleti, spese di rappresentanza ed erogazioni liberali.

#### *Nota (23) - Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Ammortam.ti delle immobilizz. Immateriali	70	63
- Ammortam.ti delle immobilizz. Materiali	1.547	1.567
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>1.617</b>	<b>1.630</b>

Per il commento degli ammortamenti si rimanda a quanto indicato in *Nota 6* e *Nota 7*.

#### *Nota (24) – Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie*

La voce in oggetto risulta così composta:



Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Svalutazione partecipazione in VALSOIA IBERICA SL - Spagna	(13)	(28)
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>(13)</b>	<b>(28)</b>

La partecipazione in Valsoia Iberica S.L. è stata integralmente svalutata a seguito della liquidazione di tale società controllata avvenuta nel corso dell'esercizio 2013.

*Nota (25) – Proventi/Oneri finanziari netti*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Interessi attivi ed altri proventi finanziari	489	206
- Interessi passivi e spese bancarie	(1.246)	(1.276)
- Utili/ (perdite) perdite su cambi	(46)	(24)
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari</b>	<b>(803)</b>	<b>(1.094)</b>

Gli (oneri) finanziari sono relativi ai finanziamenti a medio – lungo termine ed ai relativi contratti derivati di copertura accesi in esercizi precedenti.

Le perdite su cambi sono state rilevate in sede di contabilizzazione delle operazioni commerciali o finanziarie connesse all'acquisto di materie prime denominate in valuta estera.

*Nota (26) - Imposte*

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Imposte sul reddito IRES/IRAP	(3.515)	(2.048)
- Imposte anticipate/(differite)	3	(358)
- Imposte – effetti non ricorrenti	3.048	216
<b>Totale imposte</b>	<b>(464)</b>	<b>(2.190)</b>

Le imposte sul reddito comprendono anche le imposte anticipate (al netto delle imposte differite passive), che sono state calcolate su accantonamenti ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo.

La Voce “Imposte – effetti non ricorrenti” include nel 2013 gli impatti economici netti dell’operazione di affrancamento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio relativamente al Marchio Santa Rosa. Per maggiori dettagli relativamente a tale operazione si rimanda a quanto descritto alla *Nota 9*. Per quanto riguarda l’esercizio 2012 gli effetti fiscali non ricorrenti si riferivano al provento derivante dall’istanza di rimborso Ires-Irap 2007-2011.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l’imposta teorica ed effettiva al 31 dicembre 2013 e 2012.

Descrizione	2013			2012		
	Imponibile	Imposta	Aliq.%	Imponibile	Imposta	Aliq.%
. Utile ante-imposte	10.353			6.680		
<b>Totale IRES teorica</b>	<b>10.353</b>	<b>2.847</b>	<b>27,5</b>	<b>6.680</b>	<b>1.837</b>	<b>27,5</b>
. Oneri del personale	6.896			6.661		
. Svalutaz.ne partecip.	13			28		
. Oneri finanziari netti	803			1.094		
<b>Tot.IRAP teorica</b>	<b>18.065</b>	<b>704</b>	<b>3,9</b>	<b>14.463</b>	<b>564</b>	<b>3,9</b>
<b>Carico Fiscale Teorico</b>	<b>10.353</b>	<b>3.551</b>	<b>34,3</b>	<b>6.680</b>	<b>2.401</b>	<b>35,9</b>
. Riprese/(deduzioni) fiscali permanenti – effetto netto-		(39)			5	
<b>Totale imposte</b>	<b>10.353</b>	<b>3.512</b>	<b>33,9</b>	<b>6.680</b>	<b>2.406</b>	<b>36,2</b>
<b>Effetti fiscali non ricorrenti</b>		<b>(3.048)</b>			<b>(216)</b>	
<b>Totale imposte di competenza</b>	<b>10.353</b>	<b>464</b>	<b>n.a.</b>	<b>6.680</b>	<b>2.190</b>	<b>n.a.</b>

*Nota (27) - Utile base per azione e Utile diluito per azione*

L’utile base per azione è determinato dividendo l’utile dell’esercizio per il numero delle azioni (n. 10.455.784) che compongono il Capitale Sociale.

L’utile diluito per azione è stato ottenuto dividendo l’utile dell’esercizio per il numero delle azioni che compongono il Capitale Sociale e per le azioni di potenziale emissione a seguito del SOP 2011- 2016.

### Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non si sono registrati eventi/operazioni degne di rilievo rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ad eccezione di quanto riportato in precedenza e unicamente riferimento al provento fiscale non ricorrente derivante dalla decisione aziendale di aderire ad un'opzione fiscale. La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

### Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

### Informazioni sulle operazioni con la controllante, società controllate e con parti correlate

Si riepilogano i principali effetti economici, finanziari e patrimoniali delle operazioni intrattenute con la controllante.

Controllante	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./ (pagam.)
	Es. 2013	01.01.13	31.12.13	Es. 2013
Finsalute S.r.l.	5	1	1	6
<b>Totale operazioni con controllante</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6</b>

L'operazione illustrata nella tabella precedente si riferisce ad un contratto di *service* contabile tra Valsoia e la controllante Finsalute S.r.l..

Si riepilogano i principali effetti economici, finanziari e patrimoniali delle operazioni intrattenute con le società controllate.

Controllate	ricavi/(costi)	Interessi su prestiti	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	Es. 2013	Es. 2013	Iniziali	31.12.13	Es. 2013
Valsoia Pronova Doo	170/(22)	2	37	61	128
Valsoia Iberica SL	(3)	0	28	0	23
<b>Totale operazioni con controllate</b>	<b>145</b>	<b>2</b>	<b>65</b>	<b>61</b>	<b>151</b>

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre rilevate le seguenti operazioni con parti correlate, peraltro concluse a normali condizioni di mercato, aggregate per natura:

Parte Correlata	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	Es. 2013	01.01.13	31.12.13	Es. 2013
Oneri associativi	(5)	0	0	(5)
Acquisto di beni o servizi	(55)	(23)	(39)	(42)
<b>Totale operazioni con parti Correlate</b>	<b>(60)</b>	<b>(23)</b>	<b>(39)</b>	<b>(47)</b>

#### Informazioni richieste dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla Deloitte & Touche S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

Descrizione	Compensi
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.	
- Servizi di Revisione e certificazione	66
- Altri Servizi	4
<b>Totale compensi</b>	<b>70</b>

I compensi si intendono inclusivi delle spese sostenute e rimborsate.

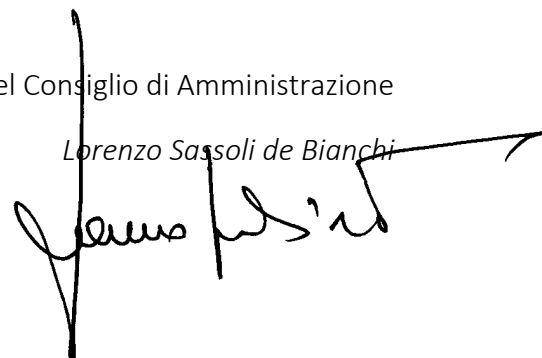
*Impegni*

Alla data odierna non risultano in essere contenziosi legali o fiscali dai quali la Società possa attendersi passività potenziali di ammontare significativo.

-----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Lorenzo Sassoli de Bianchi*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo Sassoli de Bianchi', with a long horizontal stroke extending to the right.

**Attestazione a norma delle disposizioni dell'art.154 bis c.5 D.Lgs 58/98**

I sottoscritti Furio Burnelli, Amministratore Delegato e Carlo Emiliani, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Valsoia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Si attesta inoltre che:

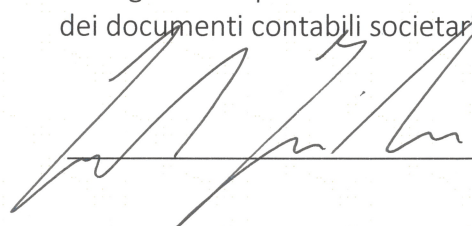
- a) il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* riconosciuti nell'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 38/2005; è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- c) La relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali incertezze e rischi a cui è esposto.

Bologna, 6 marzo 2014

L'Amministratore Delegato



Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### **Agli Azionisti della VALSOIA S.p.A.**

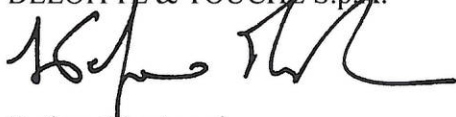
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Valsoia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005, compete agli Amministratori della Valsoia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Valsoia S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Valsoia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “investor relations” del sito internet della Valsoia S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti competenti agli Amministratori della Valsoia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Valsoia S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari  
Socio

Bologna, 11 marzo 2014



**VALSOIA S.p.A.**

Sede legale in Via Ilio Barontini, 16/5 - Bologna

Capitale sociale € 3.450.408,72 i.v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 02341060289

\*\*\*\*\*

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi  
dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 58/98 ("TUF"), il Collegio Sindacale di Valsoia S.p.A. Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Nel corso dell'esercizio sociale conclusosi lo scorso 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale ha assolto ai compiti di vigilanza previsti dalla Legge, come da indicazioni dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai competenti Organismi Professionali.

Ciò premesso riferiamo quanto segue:

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità richiesta dalla Legge, le informazioni sull'attività svolta e sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate dalla Società e dalle Società controllate;
- abbiamo constatato che le azioni intraprese e poste in essere fossero conformi alla Legge, allo statuto sociale e alle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti e fossero improntate ai principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'attività della Società. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e dal Dirigente Preposto, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- abbiamo promosso incontri con esponenti delle varie funzioni aziendali per verificare che la struttura organizzativa fosse tesa sia al perseguimento degli obiettivi di natura aziendale che al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- abbiamo valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ed in particolare dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dai revisori esterni che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto rilevante o censurabile da riferire;

- abbiamo ritenuto efficaci i presidi del sistema di controllo interno, inteso come apparato volto ad assicurare gli strumenti per il rispetto di leggi, di disposizioni e procedure aziendali, sia operative che amministrative; in particolare la relazione su governo societario riserva ampio spazio alle attività svolte a presidiare il processo di informativa finanziaria, rilevanti anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 1 lett. a) del D.Lgs 39/2010;
- abbiamo esaminato, sia tramite verifiche dirette, sia attraverso le informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio con particolare riguardo agli schemi adottati, al suo contenuto nonché ai principi contabili internazionali (IFRS) applicati;
- abbiamo preso atto che Valsoia S.p.A non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in considerazione della trascurabilità dei valori espressi dalle Società partecipate;
- abbiamo accertato la completezza della Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e l'adeguatezza della stessa nel fornire chiara ed idonea rappresentazione e dell'andamento dell'attività aziendale, sintetizzato nei risultati economico-finanziari in essa contenuti. Essa, fra l'altro, (i) espone i risultati di vendita con riguardo alle singole famiglie di prodotto, (ii) evidenzia la posizione finanziaria netta di fine esercizio e ne esplicita la sintesi dei flussi, (iii) descrive le operazioni poste in essere con controparti correlate peraltro concluse a normali condizioni di mercato (di ammontare non significativo), (iv) evidenzia le attività di ricerca e sviluppo poste in essere, (v) evidenzia i principali indicatori di performance economico finanziaria, (vi) evidenzia i rischi finanziari ed altri rischi ed incertezze principali derivanti dall'attività, (vii) si appalesa completa rispetto alle prescrizioni di legge e regolamentari ed in specie con riferimento alle informazioni riguardanti gli assetti proprietari e di controllo (ex art. 123 *bis* T.U.F. e 37 Reg. Emittenti) rimanda a specifica Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'art.123 *bis* del D.Lgs 58/1998 dal Consiglio di Amministrazione in cui viene motivata, si ritiene adeguatamente, la scelta di non aderire a codici di comportamento in materia di governo societario;
- abbiamo preso atto che in data 6 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 *ter* del TUF e dell'art. 84 *quater* del regolamento Consob in materia di emittenti che verrà sottoposta alla prossima assemblea dei soci per l'espressione del relativo voto (non vincolante).

Il Collegio Sindacale ha condotto le operazioni necessarie a ritenere rispettati il regime della propria indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3 D.Lgs 58/1998.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società composto da sette membri si riscontra la presenza di cinque Amministratori non esecutivi, due dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti. Nel corso dell'esercizio a seguito del decesso di un Consigliere indipendente è stato cooptato un nuovo membro indipendente del Consiglio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del C.C. Il Consiglio di Amministrazione ha verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148

comma 3 D.Lgs 58/98 di due Consiglieri; pertanto il Consiglio di Amministrazione risponde alle previsioni dell'art. 147 *ter* del D.Lgs 58/98.

Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state compiute in conformità alla legge e allo Statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assembleari assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della società.
2. Non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con società del gruppo, parti correlate, terzi, meritevoli di essere segnalate oltre a quanto già rappresentato nel bilancio della società. Gli Amministratori nella loro Relazione sulla Gestione e nelle note illustrative e di commento hanno adeguatamente descritto e illustrato le principali operazioni con terzi e con parti correlate, descrivendone le caratteristiche e i loro effetti economici. Abbiamo inoltre vigilato sull'applicazione della relativa procedura sociale consultabile sul sito *internet* della società.
3. La Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.A ha rilasciato in data 11.03.2014 la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs 27.1.2010 n.39 in cui si attesta che il bilancio Valsoia S.p.A. è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n.38/2005 ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa e che sia la Relazione sulla Gestione che le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123 *bis* del D.Lgs 58/98 presentate nella relazione del governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio di esercizio.
4. Nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 C.C., né sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti da parte di soci o di terzi.
5. Non abbiamo osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati e improntati all'interesse aziendale.
6. Non vi sono osservazioni da svolgere circa la generale adeguatezza della struttura organizzativa a perseguire con efficienza gli obiettivi aziendali. Ciò premesso il Collegio Sindacale ritiene che il sistema di controllo interno sia in grado di supportare un ordinato svolgimento della gestione della Società.
7. Vi diamo atto che la Società non ha ancora adottato il modello organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001.

8. Vi diamo atto che la Società ha provveduto alla modifica dello statuto sociale in ordine all'obbligo previsto dalla L.120/2011 che modificando gli artt. 147 *ter* e 148 del D.Lgs 58/98 ha introdotto l'obbligo di adeguare la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al nuovo criterio di proporzione tra generi.
9. Vi diamo atto che la Società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati trattati (DPS) – codice in materia di protezione dei dati personali - di cui all'art. 34 del D.Lgs 196/2003.
10. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2013 ha tenuto n. 6 adunanze ed ha rilasciato due pareri in occasione della fissazione della remunerazione attribuita ad Amministratori investiti di particolari incarichi ai sensi dell'art. 2389 comma 3 C.C. ed in occasione della nomina per cooptazione di un Consigliere ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del C.C. Nel corso dell'esercizio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 5 riunioni alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito; in corso d'anno il Collegio ha altresì partecipato a n. 1 Assemblea della Società.
11. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e i Revisori, ai sensi dell'art. 150 comma 3 D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare. Il Collegio ha ricevuto analitica informativa in merito all'*Impairment test* eseguito dalla Società a conferma dei valori di iscrizione - con riferimento al bilancio 31.12.2013 - del marchio Santarosa e dell'avviamento. I relativi dettagli sono forniti dagli Amministratori nella procedura di *Impairment Test* C.G.U. Santa Rosa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2014.
12. La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. con lettera del 5 marzo 2014 ha confermato al Collegio Sindacale (quest' ultimo quale "Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile", come identificato dall'art. 19 comma 2 lett. a) del D.Lgs 39/2010) la propria indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs 38/2010 e comunicato i servizi resi diversi dalla revisione.
13. Dalle informazioni ricevute, risulta che nel corso dell'esercizio Valsoia S.p.A. ha conferito alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ed ad altre entità della relativa rete incarichi diversi dalla revisione legale della Società, di cui al dettaglio seguente:
  - Revisione contabile € 66.000,
  - Procedure di verifica per rispetto dei parametri finanziari previsti nel contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. € 4.000.dei quali vi diamo comunicazione agli effetti di legge e che sono stati riportati dalla Società nell'apposito prospetto ex art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob in seno alle note illustrative del Bilancio.
14. In merito all'approvazione del Bilancio di esercizio il Collegio Sindacale fa presente che in data 6.03.2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio al 31.12.2013 che unitamente alla Relazione sulla Gestione è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in pari data. Il Consigliere Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in data 6.03.2014 hanno reso le attestazioni ai sensi dell'art.154 *bis* comma 5 del D.Lgs 58/98.

*Valsoia S.p.A. – Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2013 – pag. 4*

15. In conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli azionisti. Vi ricordiamo che il nostro incarico è venuto a scadenza per decorso del triennio; nel ringraziare Amministratori e Dirigenti per la costante collaborazione invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale che resterà in carica per il triennio 2014-2016.
16. Esprimiamo inoltre l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio al 31.12.2013 accompagnato dalla Relazione sulla Gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione e alla conseguente proposta di destinazione dell'utile netto come formulata dallo stesso Consiglio.

Bologna li, 12 marzo 2014.

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Spisni

Dott. Gianfranco Tomassoli

Dott. Massimo Mezzogori

The image shows three handwritten signatures. The first two are in blue ink and are somewhat scribbled. The third is in black ink and is more legible, appearing to be 'Gianfranco Tomassoli'. There are also some blue ink marks below the first signature.

